



Piano Triennale Offerta Formativa

T.GRECOI.C. GIACOMO LEOPARDI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola T.GRECOI.C. GIACOMO LEOPARDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5886 del 23/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/01/2022 con delibera n. 24

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della Scuola
- 1.3. Attrezzature ed infrastrutture
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Prospetto sintetico del Piano di Miglioramento alla luce del RAV
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Curricolo Verticale d'Istituto
- 3.3. Curricolo di Educazione Civica Infanzia
- 3.4. Curricolo di Educazione Civica Primaria
- 3.5. Curricolo di Educazione Civica Secondaria Primo grado
- 3.6. Rubrica di Valutazione Scuola dell'Infanzia
- 3.7. Rubrica di Valutazione Scuola Primaria



- 3.8. Rubrica di Valutazione per la Scuola
Secondaria di Primo grado
- 3.9. I Progetti

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. Organizzazione uffici e modalità di
rapporto con l'utenza
- 4.5. Il gruppo di lavoro per l'Inclusione
- 4.6. Il gruppo di lavoro per l'Inclusione
- 4.7. Piano Annuale per l'Inclusione
- 4.8. Tabelle

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

1. L'istituto comprensivo "Giacomo Leopardi" è costituito da tre plessi ubicati a qualche chilometro di distanza l'uno dall'altro. La sede centrale che ospita gli uffici di segreteria e quello del Dirigente, è situata in via Comandante Gianbattista della Gatta, N°2, una traversa di via Enrico De Nicola, una zona residenziale alle pendici del Vesuvio. Ospita venti classi della nota Scuola Secondaria di primo grado che ha una lunga tradizione nella città di Torre del Greco. Il secondo plesso, da qualche anno intitolato a Maria Montessori, sorge in via Scappi, N° 4 ed accoglie quattro sezioni della scuola dell'Infanzia nonché nove classi di Primaria, alcune con un tempo scuola di 27 h settimanali ed altre con un tempo scuola di 40 h settimanali che usufruiscono del servizio mensa gestito dall'Ente locale. Infine c'è un terzo plesso, Giovanni Paolo II, situato in via Curtoli che ospita sei sezioni dell'Infanzia e 12 classi della Primaria di cui alcune a tempo normale (27 h settimanali) ed altre a tempo pieno con servizio mensa (40 h settimanali). Gli edifici della sede centrale e quello del plesso Giovanni Paolo II sono costruzioni risalenti alla Falcucci, recentemente ammodernate. Sono dotate di palestra, ampi spazi esterni per attività all'aperto, aule spaziose ed accoglienti, grande atrio e laboratori; si sviluppano su due piani dotati di ascensore, nonché di scale interne e scale sterne di emergenza e non presentano barriere architettoniche. Nella sede centrale, accanto ai diversi laboratori (linguistico, informatico, scientifico, musicale), c'è un Atelier creativo con stampante treD nonché una bellissima ed attrezzata sala teatro. L'edificio del plesso Maria Montessori è invece più antico, anche se ben tenuto. Si sviluppa su tre piani e non è munito di ascensore; è servito invece da scale interne ed esterne di emergenza molto comode. Nel plesso non è presente una palestra e gli alunni per le attività ginniche utilizzano l'ampio atrio interno o il cortile sterno pavimentato in modo idoneo per lo sport. Nello stesso cortile sorge una piccola ma ben attrezzata area giochi destinata agli alunni dell'Infanzia. L'istituto comprensivo è nato nel 2013, in seguito ad un piano di dimensionamento che ha prodotto l'accorpamento della scuola Secondaria di primo grado con i due plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria precedentemente autonomi. Dopo circa dieci anni dalla sua attuale strutturazione, grazie alla creazione di un curriculum verticale per competenze con annesse specifiche rubriche

valutative e ad una progettualità verticale e trasversale ampia ed intelligente, che promuove la continuità e la crescita globale della persona dell'alunno dal suo ingresso all'Infanzia fino al completamento del Primo ciclo con l'esame di Stato, il comprensivo vanta un'offerta formativa unitaria di qualità che garantisce il "ben essere" , l'inclusione ed il successo formativo di tutti gli studenti, con grande soddisfazione delle famiglie e di tutto il personale scolastico, stabile nel tempo nonchè appassionato del proprio lavoro ed in continuo aggiornamento. L'utenza dell'I.C. Giacomo Leopardi è costituita perlopiù da bambini e ragazzi di media borghesia, figli di professionisti, impiegati e commercianti. Non mancano però frange di alunni meno abbienti o con situazioni di degrado socio-ambientale che la scuola sostiene con azioni mirate (comodato di libri e supporti tecnologici, gratuità in uscite didattiche, attività di recupero e consolidamento delle competenze base, nonchè di valorizzazione del merito). Grande attenzione è rivolta dalla scuola alla progettazione dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, come all'organizzazione del servizio cosicchè sia rispondente ai bisogni reali dell'utenza, espressi ed inespressi, individuati attraverso un'azione puntuale di monitoraggio che vede annualmente impegnate tutte le componenti della comunità scolastica. In questo processo di autovalutazione ed ascolto dei bisogni dell'utenza, vengono continuamente individuate ed affrontate adeguatamente le eventuali criticità e pianificati peculiari interventi di crescita e di miglioramento. Coloro che si iscrivono nel comprensivo "Giacomo Leopardi", spesso provenienti da punti distanti della città o anche da città viciniore, scelgono questa scuola per la qualità del servizio formativo offerto e l'attenzione prestata alla cura globale della persona sotto il profilo culturale, civile ed umano.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Nome e tipologia di Istituto	Istituto Comprensivo "Giacomo Leopardi"
Indirizzo	Via Com.te G.B. Della Gatta, 2 80059 Torre del Greco (Na)



Codice ministeriale	NAIC8C000R
Telefono	0818824878
Fax	0818823838
Email	NAIC8C000R@istruzione.it
Pec	naic8c000r@pec.istruzione.it
Sito web	www.icleopardi.edu.it

Plessi/Scuola:

Plesso	Codice Meccanografico	Ordine Scuola
Maria Montessori	NAAA8C001N	Scuola dell'Infanzia
Indirizzo	Via Scappi, 4 80059 Torre del Greco Na	
Telefono	0818824073	
Indirizzo di studio	Ordinario (Tempo Pieno)	
Numero classi	4	
Numero alunni	79	

Plesso	Codice Meccanografico	Ordine Scuola
Maria Montessori	NAEE8C001V	Scuola Primaria
Indirizzo	Via Scappi, 4 80059 Torre del Greco Na	
Telefono	0818824073	
Indirizzo di studio	Tempo Pieno 40h	Tempo Normale 27h



Numero classi	10	
Numero alunni	165	

Giovanni Paolo II

NAAAA8C002P

Scuola dell'Infanzia

Indirizzo

Via Curtoli-Beneduce, 80059 Torre del Greco Na

Telefono

0818826877

Indirizzo di studio

Tempo Pieno

Numero classi

6

Numero alunni

137

Plesso	Codice Meccanografico	Ordine Scuola
Giovanni Paolo II	NAEE8C002X	Scuola Primaria
Indirizzo	Via Curtoli snc 80059 Torre del Greco Na	
Telefono	0818826877	
Indirizzo di studio	Tempo Pieno 40h	Tempo Normale 27h
Numero classi	12	

Numero alunni	257	
---------------	-----	--

Plesso	Codice Meccanografico	Ordine Scuola
Scuola "Giacomo Leopardi"	NAMM8C001T	Scuola Secondaria di I grado
Indirizzo	Via C.te Giovanni Battista Della Gatta, 2 80059 Torre del Greco Na	
Telefono	0818824878	
Indirizzo di studio	Ordinario	
Numero classi	20	
Numero alunni	418	

ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE

Plesso Maria Montessori

L'Istituto, pur antico, grazie agli interventi comunali ed alle attività di decoro, note come "Scuole Belle", presenta strutture accoglienti e curate. E' dotato del certificato di Agibilità e del certificato di Prevenzione incendi. All'esterno dell'edificio, sul retro, c'è un'area parcheggio destinata al personale scolastico, mentre nell'area antistante all'ingresso principale c'è un ampio spazio pavimentato con materiali speciali, destinato, nelle giornate di sole, alle attività fisiche e ludiche degli alunni dell'Infanzia e della Primaria. Oltre il cortile pavimentato è infine presente un piccolo spazio, recintato da piante, attrezzato con giochi specifici per gli alunni dell'Infanzia. Intorno al muro di cinta sono disegnate le arre specifiche predisposte per le prove di evacuazione periodiche.

L'Istituto è dotato di un grande e luminoso atrio, munito di proiettore e maxischermo, dove quotidianamente viene svolta l'accoglienza degli alunni e le attività sportive, e sono organizzati eventi, spettacoli, incontri, dibattiti e proiezioni di film a tema.

Al Piano Terra, nell'area riservata al Personale Ata, è collocata una piccola sala Docenti e l'ufficio dove si appoggia il Dirigente Scolastico, nelle sue visite periodiche al plesso per ricevere genitori e dialogare, in modo riservato, con il personale che presta servizio nella scuola. In questo ufficio, una volta ogni due settimane, gli alunni autorizzati dai genitori, il personale scolastico che ne fa richiesta e gli stessi genitori che lo desiderano, incontrano le psicologhe dello Sportello ascolto, ormai attivo da due anni nel Comprensivo (sede centrale e Plessi).

Le aule dell'Infanzia sono dislocate al piano terra, con gli addetti specifici servizi, a misura dei bambini, mentre le classi della Primaria occupano le aule presenti nei due piani superiori, ai quali si accede mediante una comoda scala. Non è presente nell'edificio un'ascensore.

Oltre alle aule, al Primo Piano sono presenti due accoglienti laboratori: quello linguistico e quello artistico-pittorico-manipolativo. Al Secondo Piano è in allestimento un terzo laboratorio (informatico) con funzione anche di biblioteca. Tutte le aule della Primaria sono



fornite di LIM e PC. Sono inoltre disponibili per attività didattiche e progettuali 6 lettori CD. Il Plesso è dotato di 2 Defibrillatori e di scala esterna di sicurezza.

Plesso Giovanni Paolo II

La struttura del Plesso, edificata negli anni Novanta (Legge Falcucci), è dotata del certificato di Agibilità e del certificato di Prevenzione incendi. Grazie agli interventi comunali e di decoro, noti come "Scuole belle", le aule e tutti gli spazi didattici, risultano curati ed accoglienti. Il cortile esterno, ampio e ornato di verde, è suddiviso in tre aree: la parte retrostante è riservata al parcheggio delle auto del personale, alla sosta dei pulmini per il trasporto comunale e a quello del servizio mensa. L'area posta a sx dell'ingresso è invece destinata allo spazio giochi : c'è infatti, un'aiuola appositamente attrezzata con altalene, scivolo e giostrine varie ed un piccolo orto, dove in determinati periodi dell'anno gli alunni dell'Infanzia e/o della Primaria sperimentano il ciclo della semina e dello sviluppo graduale di ortaggi e/o fiori. A dx dell'ingresso sono presenti le aree predisposte per l'evacuazione ed un'ampia palestra; mentre lo spazio antistante l'edificio, dove sorge l'aiuola con la statua del dedicatario dell'Istituto, Giovanni Paolo II, è destinata alla sosta temporanea dei genitori e degli accompagnatori degli alunni. Poco più avanti, accanto al cancello esterno d'ingresso, è presente un corpo di fabbrica, recentemente assegnato alla Scuola dall'Ente Comunale, in cui è stata inaugurata una Biblioteca per ragazzi e sono in allestimento due laboratori artistico-manipolativi, destinati ad attività progettuali rivolte agli alunni dell'Infanzia e della Primaria. Al Piano Terra dell'Edificio sono presenti un ampio atrio utilizzato quotidianamente per l'accoglienza, nonché per eventi di ampio respiro (celebrazioni di feste, rappresentazioni, spettacoli, mostre, seminari ecc.) ed un refettorio destinato agli alunni della Primaria a Tempo Pieno che è anche utilizzato, in alcuni periodi dell'anno, per i tornei regionali di Scacchi di cui la Scuola è sede. Sempre al Piano Terra è collocato uno spazio didattico attrezzato per attività ordinarie e straordinarie, un'infermeria ed un piccolo ufficio dove il Dirigente Scolastico sosta per le visite periodiche al Plesso, allorché incontra genitori o il personale che desidera parlargli in modo riservato. In questo ufficio, una volta ogni due settimane, gli alunni autorizzati dai genitori, il personale scolastico che ne fa richiesta e gli stessi genitori che lo desiderano, incontrano le psicologhe dello Sportello ascolto, ormai attivo da due anni nel Comprensivo (sede centrale e Plessi). Al Primo Piano sono presenti la Sala Docenti ed uno spazio di media grandezza utilizzato per allestimento di mostre ed esposizione di manufatti. La struttura è priva di barriere architettoniche ed è dotata di ascensore. Tutte le aule della Primaria e tre dell'Infanzia sono munite di LIM e PC. Il Plesso è dotato anche di microfoni ed amplificatori e di 5 lettori CD, utilizzati per le attività curricolari ed extracurricolari.

Nel Plesso sono presenti 2 Defibrillatori.

Sede Centrale

L'Istituto, costruito negli anni '90 (Legge Falcucci), si presenta curato ed accogliente grazie ad un intervento abbastanza recente finanziato con i Fondi Europei di cui la Scuola ha beneficiato (Asse II), nonché per le attività di decoro note come "Scuole Belle", più volte realizzate. Esternamente l'edificio è dotato di un ampio cortile, ornato di verde, riservato al parcheggio delle auto del personale ed alla sosta temporanea delle auto dei genitori e/o accompagnatori degli alunni, all'evacuazione ed alle attività sportive, nonché a particolari eventi organizzati nei periodi più miti dell'anno. All'ingresso dell'edificio è presente un atrio grande, luminoso ed elegante, dotato di Smart Tv di ultima generazione, acquistato grazie ad un finanziamento europeo (FESR), che è collegato alla vicina Sala teatro, con la funzione di trasmettere gli spettacoli e gli eventi che là si realizzano. La Sala teatro è infatti il fiore all'occhiello del Comprensivo; in essa si svolgono nel corso dell'intero anno scolastico incontri culturali (anche aperti al territorio), seminari, corsi di formazioni, mostre, assemblee, rappresentazioni teatrali/musicali, premiazioni, proiezioni di video/film, attività didattiche particolari, al servizio di tutti gli alunni dei vari ordini di Scuola.

Al Piano Terra sono presenti un laboratorio informatico, un laboratorio linguistico, un'aula preposta per le psicologhe dello Sportello ascolto (attivo ormai da due anni al servizio di alunni autorizzati dai genitori, dei genitori stessi e dal personale che ne fa richiesta) nonché studio del medico competente, un laboratorio per attività specifiche di inclusione, un piccolo archivio, la Sala Docenti, la vicepresidenza, gli Uffici di segreteria, l'Ufficio del Dirigente scolastico ed il front-office. Al piano sottoposto sono presenti una grande palestra con attigui depositi per la custodia degli attrezzi ginnici, i servizi con i relativi spogliatoi, un laboratorio di falegnameria, un laboratorio di ceramica e manipolazione, l'Atelier Creativo (in cui si alternano tutti gli alunni del comprensivo secondo un'alternanza stabilita ad inizio di anno scolastico) e dove è presente la stampante 3D, un grande archivio in fase di riorganizzazione ed una bellissima mostra presepiale permanente.

Al Primo Piano sono presenti la Biblioteca, il laboratorio scientifico e l'attrezzatissimo laboratorio musicale.

Tutti i laboratori sono stati realizzati, nel tempo, grazie ai finanziamenti europei (FESR).

Le aule, site al piano terra e al primo piano e tutti i laboratori, sono forniti di LIM e PC.

Inoltre, in dotazione alla scuola, ci sono anche altri tre PC, quattro lettori CD e tablet, utilizzati dagli studenti con DSA e per attività didattiche varie. Il Piano Terra ed il Piano sottostante sono dotati di Defibrillatori.

La struttura è priva di barriere architettoniche ed è munita di ascensore.

RISORSE PROFESSIONALI

Organico funzionale e di potenziamento dell'offerta formativa

Come espressamente previsto dalla Legge 107, l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia dovrà essere "funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal Piano triennale dell'offerta formativa"(comma 5).

Potenziamento e sua utilizzazione

Nell'organico dell'autonomia, oltre ai docenti impegnati nell'orario curricolare, sono stati attribuiti dal MIUR all'I.C., tre anni fa, sotto la voce "potenziamento": n.1 docente di Arte e Immagine, n.1 docente di Attività Motoria alla Secondaria di Primo Grado e n.3 docenti di Scuola Primaria. Analizzati i curricula dei docenti "potenziatori" e con delibera degli Organi collegiali, si è ritenuto, quindi, di impegnare le ore aggiuntive di Arte e Immagine per attività laboratoriali grafico-pittoriche e grafico-informatiche a vantaggio degli alunni della Primaria e della Secondaria del Comprensivo, nonché per le attività progettuali curricolari relative all' Atelier creativo (laboratorio creativo curricolare di manualità e tecnologia digitale per tutti gli allievi del Comprensivo), secondo una precisa calendarizzazione. Queste attività comuni e trasversali, oltre che rappresentare un importante e gradito ampliamento dell'offerta formativa del nostro comprensivo, rientrano altresì nel progetto "continuità" ad intra, coinvolgendo i tre ordini di scuola presenti nel comprensivo e accompagnano gli alunni nel graduale passaggio dall'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria di I Grado, avviandoli alla conoscenza di nuovi compagni, docenti e discipline.

Il docente potenziatore di Attività Motoria presta invece il suo servizio per attività di psicomotricità rivolte, in orario curricolare, agli alunni dell'Infanzia e per attività motorie integrative a supporto delle classi della Primaria dei due plessi che non usufruiscono dell'ausilio del Tutor Coni, esplicitamente destinato dal MIUR alle classi V e IV della Primaria.

	Comune	Sostegno	Religione	Potenziamento	COVID 19
Scuola dell'Infanzia	20	9	2	0	
Scuola Primaria	32	17	2	3	1



Scuola Secondaria	Materie	Sostegno	Religione	Potenziamento
A022	11			
A028	6			
AB25	3			
AC25	2			
A060	2			
A030	2			
A001	2			1
A049	2			1
Totale	30	7	2	2

Personale ATA	Collaboratori scolastici	Collaboratori -C OVID 19	Assistenti Amministrativi	DSGA
	18	3 (sede Centrale)	6 (5+1 part-time)	1

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La Mission specifica del nostro Istituto Comprensivo è quella di offrire agli alunni una formazione di qualità fondata sulla consapevolezza di un sapere unitario, sul perseguimento del "ben essere", dell'inclusione e del successo formativo di tutti gli alunni che non può prescindere dallo sviluppo armonico e dalla valorizzazione di tutta la sua persona, secondo la celebre indicazione di Edgar Morin: "Non teste piene, ma teste ben fatte". Pertanto, tutto il personale dell'I.C. "Giacomo Leopardi" si impegna professionalmente ad operare, sinergicamente con le famiglie, le associazioni culturali, il territorio e l'Ente locale, per :

- **La valorizzazione ed il rispetto della vita e della specificità e dignità di ogni persona** (Educazione all'Humanitas, alla legalità, alla prevenzione di ogni forma di discriminazione, intolleranza, violenza, prevenzione del disagio, promozione dell' Inclusione, della collaborazione e della convivenza democratica);
- **L' educazione al pensiero critico ed alla creatività** (Educazione alla lettura ed alla riscoperta dei classici, partecipazione a concorsi e gare, seminari tematici, progetto scacchi, promozione dei linguaggi musicali, artistici, teatrali e cinematografici);
- **Il consolidamento dell'identità locale, nazionale ed europea** (conoscenza del territorio e delle vocazioni specifiche, recupero delle tradizioni locali anche attraverso pratiche manipolative quali la riscoperta dell'artigianato e dell'arte presepiale, il potenziamento delle lingue europee, l'avvicinamento alle Istituzioni nazionali, le visite ai Palazzi istituzionali, lo studio della Costituzione, la lettura del quotidiano, la produzione dell'Annuario ed il potenziamento delle lingue straniere);
- **La promozione della conoscenza, della valorizzazione e della salvaguardia dell'ambiente** (Educazione allo sviluppo ecosostenibile, raccolta differenziata, condivisione di regole comuni, attenzione e cura degli spazi condivisi, dei materiali personali e altrui, degli arredi e delle attrezzature scolastiche)
- **L' implementazione del "Ben essere"** (Educazione alla sana alimentazione e prevenzione dei disturbi alimentari, educazione alla sicurezza, Sportello ascolto e lotta al disagio, al bullismo, all'emarginazione; informazione e prevenzione di patologie legate all'adolescenza, potenziamento della pratica sportiva/psicomotricità);
- **L'Educazione consapevole all'uso dei Media e la promozione dell'innovazione e del PNSD** (Laboratori grafico-informatici, *coding* , robotica, digitale, atelier creativo, prevenzione del cyberbullismo e delle *Net addictions, implementazione dell'E-policy*).

Ne consegue che tutte le attività curriculari ed extracurriculari pianificate nel PTOF rispondono alla logica della nostra Mission e Vision e di esse ne sono espressione, supporto e veicolo.

PROSPETTO SINTETICO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO ALLA LUCE DEL RAV



Priorità	Area di processo	Obiettivi	Traguardi
Risultati scolastici	Ambiente di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare in modo flessibile ed inclusivo gli spazi, i tempi, i gruppi di lavoro e le progettazioni. • Favorire lo scambio di buone pratiche, il lavoro in team e la ricerca-azione. Promuovere la costruzione di un metodo di studio efficace e personale. • Incrementare l'utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), promuovere l'innovazione metodologica, implementando il PNSD. • Realizzare e applicare il piano per la DDI. • Potenziare e migliorare le competenze di base, utilizzando le potenzialità della piattaforma G-SUITE. 	Successo scolastico di tutti gli alunni, formazione integrale della persona, valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.

Priorità	Area di processo	Obiettivi	Traguardi
Competenze chiave e di cittadinanza	Inclusione e differenziazione	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziare e aggiornare la didattica inclusiva, anche attraverso l'implementazione delle nuove strumentazioni tecnologiche, e l'uso di Google Classroom. • Implementare ulteriormente la prevenzione ed il contrasto delle varie forme di disagio degli alunni legati alle fasi evolutive, o a problematiche di natura socio-ambientale e a dinamiche relazionali scolastiche e familiari. • Promuovere il "ben essere" e le serene relazioni tra pari e con il mondo degli adulti (docenti-familiari). Promuovere nel minore la ricerca dell'identità e della maturazione personale attraverso la conoscenza di sé, la consapevolezza e la gestione corretta dei propri limiti e delle proprie peculiari potenzialità. • Promuovere il confronto collaborativo tra alunni e docenti. • Promuovere la conoscenza e l'applicazione del Regolamento d'Istituto. • Costruire e svolgere il curriculum di Educazione Civica. 	<p>Successo scolastico di tutti gli alunni, formazione integrale della persona, valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.</p> <p>Consapevolezza e padronanza di un sapere globale, promozione della pratica consapevole della cittadinanza.</p>

Priorità	Area di processo	Obiettivi	Traguardi
----------	------------------	-----------	-----------



Risultati scolastici	Continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> Incrementare tra i docenti la collaborazione, le esperienze comuni, il confronto e la condivisione delle buone pratiche e delle conoscenze acquisite nei diversi ordini di scuola, attraverso una più proficua e consapevole attività dipartimentale ed interdipartimentale trasversale. Promuovere tra gli alunni, i docenti e le famiglie la consapevolezza dell'unitario percorso scolastico strutturato secondo il curricolo verticale d'istituto da svolgere con continuità all'interno del Comprensivo, inserendo la DDI e l'Educazione Civica. 	<p>Successo scolastico di tutti gli alunni, formazione integrale della persona, valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.</p> <p>Completamento del percorso scolastico di tutti gli alunni all'interno del Comprensivo per un efficace sviluppo diacronico della persona e delle competenze previste.</p>
----------------------	---------------------------	--	--

Priorità	Area di processo	Obiettivi	Traguardi
Risultati scolastici/ Competenze chiave e di cittadinanza	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Potenziare la comunicazione e la collaborazione tra i Docenti dei diversi Plessi.	<p>Successo scolastico di tutti gli alunni, formazione integrale della persona, valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.</p> <p>Miglioramento del senso di appartenenza, comunicazione interna efficace mediante implementazione di segreteria digitale, ottimizzazione delle potenzialità del registro elettronico, posta elettronica e dematerializzazione.</p> <p>Aggiornamento e miglioramento del curricolo verticale per competenze.</p> <p>Rivisitazione, aggiornamento, applicazione ed uso condiviso delle nuove Rubriche di valutazione.</p>

Priorità	Area di processo	Obiettivi	Traguardi
Risultati scolastici/Prove standardizzate	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Favorire il lavoro in Team per superare l'autoreferenzialità e la conflittualità tra i docenti, nel rispetto dei ruoli ricoperti; diffondere la cultura della partecipazione attiva per l'assunzione di incarichi di responsabilità e per l'incremento della crescita di tutta la comunità educante.	<p>Successo scolastico di tutti gli alunni, formazione integrale della persona, valorizzazione dei talenti e delle eccellenze.</p> <p>Incremento del numero di docenti che partecipano attivamente alla vita organizzativa e progettuale della Scuola.</p>



		<p>Aggiornare le conoscenze del personale in merito al profilo giuridico professionale nel ruolo di appartenenza.</p> <p>Migliorare le competenze informatico/digitali del personale e potenziare l'innovazione metodologica.</p> <p>Migliorare le strategie della didattica della matematica</p>	<p>Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica soprattutto della scuola primaria.</p>
--	--	---	---

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Leadership e gestione della scuola

La scuola, in questi ultimi tre anni, ha fatto importanti passi avanti sotto il profilo organizzativo interno ed esterno, promuovendo un processo di crescita continua e di innovazione, grazie a quattro importanti fattori strategici:

- l'implementazione di una politica dirigenziale fondata, nel rispetto di ruoli e compiti specifici, sull'ascolto, il confronto, la partecipazione democratica e la collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante (docenti, alunni, famiglie, ATA, Ente locale, associazioni territoriali, parrocchie, professionisti, stakeholders);
- La formazione e l'aggiornamento continuo del personale;
- l'apertura al territorio, la stipula di reti, protocolli d'intesa e convenzioni;
- l'acquisizione significativa di fondi per l'innovazione e l'ampliamento dell'offerta formativa mediante la strutturazione proficua di progetti PON (FSE e FESR) e la partecipazione a concorsi nazionali, in cui gli alunni motivati e sapientemente guidati da docenti validi e talentuosi hanno ottenuto brillanti risultati e premi, vivendo esperienze culturali ed umane altamente performanti e significative.

Questo ci ha permesso di potenziare la rete internet, di acquistare nuove Lim per attrezzare aule che ne erano prive, di creare ambienti innovativi come il recentissimo "Atelier creativo", ossia il "magazzino dell'operatività", dotato di computer per il disegno grafico e l'ideazione progettuale, una stampante 3D per la creazione di prototipi e aree manipolative attrezzate per il disegno manuale, la lavorazione di manufatti di diversa forma e consistenza, ispirati a temi specifici condivisi, come ad esempio il mare, la fauna, la flora e le attività produttive connesse, ove operano secondo un calendario definito, tutti gli alunni dall'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria di I grado. Passi significativi, negli ultimi tre anni sono stati fatti verso una maggior alfabetizzazione informatica e l'introduzione di elementi di coding e di cloud, grazie alla predisposizione ed allo svolgimento di un piano relativo al PNSD, attualmente aggiornato al prossimo triennio 2019/22. La scuola si è aperta al territorio, collaborando non solo con l'Ente locale, ma partecipando a reti di scuole, di scopo e d'ambito, anche con il coinvolgimento dell'associazionismo locale molto attivo e di enti presenti sul territorio. Questo le ha consentito di ampliare, arricchire e qualificare l'offerta formativa ed acquisire sul territorio una funzione importante, di motore per la crescita culturale e globale della persona degli alunni, ma anche del contesto di appartenenza. L'apertura al territorio e l'ascolto del territorio e dei suoi bisogni formativi ad ampio spettro, recepiti attraverso un attento processo di monitoraggio e la pratica della Customer satisfaction, ci hanno consentito di poter interrogarci e metterci alla prova nella ricerca di soluzioni efficaci a problematiche esistenti, e di poter fare notevoli passi avanti sotto il profilo organizzativo e comunicativo. Prova ne è il bellissimo sito, il potenziamento del registro elettronico,

l'implementazione della segreteria digitale, l'ampliamento della rete Lan Wlan, il consenso crescente delle famiglie ed il loro coinvolgimento nella vita della comunità educante, la partecipazione dell'utenza e del territorio agli eventi ed agli incontri seminariali e culturali organizzati. A livello organizzativo-funzionale, il potenziamento del NIV (Nucleo interno di valutazione, con l'inserimento del Presidente del C.d.I., della componente amministrativa e dell'Animatore digitale), la nomina dell'Animatore digitale e del Team digitale, nonché la creazione dei cosiddetti Gruppi o Sezioni che progettano insieme per macro aree comuni a Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, hanno consentito a tutta la scuola di cominciare a crescere come "istituto comprensivo" e a costruire una progettualità comune, proficua, specifica e, per molti versi innovativa.

Pratiche di valutazione

La scuola in questi ultimi tre anni, come si evince nel precedente PTOF, ha operato per strutturare, nella logica del comprensivo adeguati strumenti di valutazione ed autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, nonché strumenti per la pratica della *Customer satisfaction*.

Attraverso il lavoro dipartimentale e quello del NIV, sono state strutturate le Rubriche di valutazione, recentemente aggiornate e riviste, prima di essere inserite nel nuovo PTOF 2019/22, onde poter usufruire di griglie valutative trasparenti, condivise ed oggettive, favorendo anche il processo di autovalutazione da parte dell'alunno. L'autovalutazione della scuola, nelle sue varie dimensioni (didattico-organizzativo-amministrativo) è svolta sia attraverso il monitoraggio annuale e la *Customer satisfaction* (i cui dati sono poi oggetto di confronto nelle sedi collegiali e nel NIV), sia attraverso l'analisi dei dati relativi al profitto quadrimestrale degli alunni, confrontati con i risultati ottenuti nelle prove parallele e nelle prove INVALSI. Sulla comparazione di questi risultati si procede alla pianificazione delle azioni e delle strategie volte al miglioramento dei traguardi raggiunti ed al superamento delle eventuali criticità.

Contenuti e curricoli

La scuola ha realizzato, a sostegno della didattica inclusiva e del successo scolastico di tutti gli alunni del comprensivo, un curricolo per competenze ideato in continuità dall'Infanzia alla Secondaria di I grado, nell'ottica di un progetto formativo di sapere globale che, partendo dai campi di esperienza, si sviluppa attraverso aree disciplinari e percorsi disciplinari specifici (Primaria) sempre più approfonditi (Secondaria) per approdare alle competenze chiave e di cittadinanza e ai traguardi formativi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione. Connessa al curricolo verticale è la Rubrica di valutazione (sopracitata) con le griglie specifiche per i tre ordini di scuola elaborate a livello dipartimentale e interdipartimentale, volte a garantire continuità, oggettività e trasparenza valutativa. Punto di forza del nostro curricolo sono i progetti trasversali comuni (dall'Infanzia alla Secondaria) afferenti le tre macro aree (Artistico-Creativa/Culturale-Civica-Paesaggistico/Motoria) già presenti nel precedente PTOF ed attualmente riconfermate.

Spazi e infrastrutture

Uno spazio assolutamente innovativo, recentemente creato nella sede centrale, (in un locale un tempo adibito a Tipografia e poi divenuto un deposito), grazie ai fondi europei, è l' "Atelier creativo", ossia il "magazzino dell'operatività", dotato di computer per il disegno grafico e l'ideazione progettuale, una stampante 3D per la creazione di prototipi e aree manipolative attrezzate per il disegno manuale, la lavorazione di manufatti di diversa forma e consistenza, ispirati a temi specifici condivisi, come ad esempio il mare, la fauna, la flora e le attività produttive connesse, ove operano secondo un calendario definito, tutti gli alunni dall'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria di I grado. La scuola ha attualmente proposto la sua candidatura ad un finanziamento MIUR per la creazione di un'area innovativa attrezzata per il *coding* e la robotica, presentando un progetto specifico all'USR Campania.

La scuola ha provveduto già:

- all'adeguamento ICT - Misure minime di sicurezza;
- alla nomina del DGPR (attraverso un accordo di rete con alcune scuole del territorio);



- Alla realizzazione del FESR Lan WLAN1
- All'acquisto del servizio Argo Privacy oltre che del registro elettronico
- All'adozione della G-Suite e all'utilizzo delle applicazioni didattiche contenute.
- All'aggiornamento dei docenti per la realizzazione della DDI.

Quadro prospettico delle principali caratteristiche innovative

Nel prossimo Triennio, sotto il profilo dell'innovazione continua, l'istituto comprensivo "Giacomo Leopardi" si propone di realizzare quanto segue:

- Promuovere la dematerializzazione attraverso l'implementazione della Segreteria digitale ed il potenziamento dell'uso del registro elettronico.
- Aggiornamento continuo del sito web istituzionale per la pubblicazione e la trasparenza degli atti legali e passaggio a . edu.
- Attività di documentazione per la condivisione delle esperienze formative su cloud
- Uso del coding nella didattica.
- Acquisto di nuove dotazioni tecnologiche: adozione delle LIM per le sezioni dell'Infanzia che ne sono prive.
- Implementazione della rete wi-fi nei plessi.
- Creazione di uno spazio didattico innovativo attrezzato per coding e la robotica (previa acquisizione di fondi europei specifici).
- Aggiornamento dei docenti nel settore dell'innovazione didattica e potenziamento della cultura digitale e dell'uso delle nuove strumentazioni tecnologiche.
- Implementazione della G-Suite for Education e formazione dei Docenti.
- Miglioramento delle competenze relative all'uso del registro ARGO, della Classflow, delle LIM e della Stampante 3D.
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti attraverso un corso permanente in modalità avanzata sul "pensiero computazionale".
- Partecipazione attiva di un numero maggiore di classi e di studenti alla Settimana del PNSD con l'organizzazione di workshop aperti al territorio.
- Partecipazione all'Ora del codice ed alle iniziative connesse sulla piattaforma "Programma il futuro", con gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado.
- Approfondimento dei temi connessi al cyberbullismo ed alle Net Addictions .
- Produzione e pubblicazione di elaborati multimediali realizzati dagli alunni.
- Iscrizione della Scuola alla piattaforma min Ministeriale "Generazioni Connesse". Adozione del documento di E-Policy e creazione dell'omonimo gruppo di lavoro.

Attività previste in relazione al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

Il D.M. 851 del 27 ottobre 2015, in attuazione dell'art.1, comma 56 della legge 107/2015, ha previsto la pianificazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), con la successiva nomina di un Animatore Digitale. Nei prossimi tre anni, con la collaborazione del nostro Animatore digitale e del Team Digitale si provvederà a realizzare quanto segue:

Attività rivolte a tutti i docenti

- Implementazione della *G-suite for education* come strumento organizzativo, per favorire la trasparenza e la condivisione dei dati.



- Adeguamento ICT: predisposizione di un elenco dei software e dei siti web consentiti.
- Adozione della procedura AGID per le attività di documentazione didattica.
- Monitoraggio delle attività di assistenza e manutenzione, mediante la strutturazione e tenuta di appositi registri.

Formazione per il Team digitale

- Formazione specifica per l'utilizzo integrato di Smartphone e Tablet con SmartTV.
- Uso di smartphone e tablet per la gestione di applicativi Lim.

Impegni formativi a cura dall'Animatore Digitale

- Formazione avanzata dei docenti relativa a LIM e *SmartTV, Coding e Robotica*.
- Formazione di base dei docenti per l'utilizzo e la manutenzione delle Lim e Smart TV
- Formazione dei docenti all'uso della G-Suite
- Formazione ATA: utilizzo degli strumenti office.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Struttura del tempo scuola

Scuola Infanzia – Plesso Maria Montessori / G. Paolo II

	Mattino	Mensa	Pomeriggio	Totale
Lunedì	8:30 - 9:15 /12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 15:30 - 16:15	40 h settimanali
Martedì	8:30 - 9:15 /12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 15:30 - 16:15	
Mercoledì	8:30 - 9:15 /12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 15:30 - 16:15	
Giovedì	8:30 - 9:15 /12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 15:30 - 16:15	
Venerdì	8:30 - 9:15 /12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 15:30 - 16:15	

Scuola primaria – Plesso Maria Montessori / G. Paolo II (tempo normale)

	Mattino 1 gruppo	Mattino II gruppo	Pomeriggio	Totale
Lunedì	8:00 / 13:30	8:15 / 13:45		27 h settimanali
Martedì	8:00 / 13:30	8:15 / 13:45		
Mercoledì	8:00 / 13:30	8:15 / 13:45		
Giovedì	8:00 / 13:30	8:15 / 13:45		
Venerdì	8:00 / 13:00	8:15 / 13:15		

Scuola primaria – Plesso Maria Montessori/G. Paolo II (tempo prolungato)

	Mattino I gruppo	Mattino II gruppo	Mensa	Pomeriggio	Totale
Lunedì	8:00 / 12:00	8:15 / 12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 16:15	

Martedì	8:00 / 12:00	8:15 / 12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 16:15	40 h settimanali
Mercoledì	8:00 / 12:00	8:15 / 12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 16:15	
Giovedì	8:00 / 12:00	8:15 / 12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 16:15	
Venerdì	8:00 / 12:00	8:15 / 12:00	12:00 -13:00 mensa	13:00 / 16:15	

Scuola Secondaria 1 Grado – Sede centrale

	Mattino I gruppo	Mattino II gruppo		Totale
Lunedì	7:50 / 13:50	8:00 / 14:00		30 h settimanali
Martedì	7:50 / 13:50	8:00 / 14:00		
Mercoledì	7:50 / 13:50	8:00 / 14:00		
Giovedì	7:50 / 13:50	8:00 / 14:00		
Venerdì	7:50 / 13:50	8:00 / 14:00		

Offerta formativa curriculare

Scuola Primaria

Il modulo settimanale è costituito da 27 ore o da /40 ore ed è articolato su 5 giorni. Il curricolo presenta la seguente ripartizione oraria settimanale:

Discipline	Tempo scuola settimanale					
	27 h			40 h - mensa 5 h		
tempo scuola						
Classi	1	2	3/4/5	1	2	3/4/5
Religione	2	2	2	2	2	2
Italiano	8	7	7	12	11	10
Storia - cittadinanza	2	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	1	2	3

Matematica	6	6	5	9	9	9
Scienze	2	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1	1
Attività motorie e sportive	1	1	1	2	2	2

Scuola Secondaria di Primo Grado

Il modulo settimanale è costituito da 30 ore ed è articolato su 5 giorni, con orario 8.00-14.00. Il curricolo presenta la seguente ripartizione oraria settimanale:

Discipline	Tempo scuola settimanale		
tempo scuola	30 h		
Classi	6		
Religione	1		
Italiano	2		
Storia - cittadinanza	2		
Geografia	3		
Inglese	2		
Matematica	4		
Scienze	2		
Tecnologia	2		
Arte e Immagine	2		
Musica	2		
Attività motorie e sportive	2		
Educazione Civica (insegnamento trasversale - h/annue)	33		

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

“Il curriculum di istituto è espressione della libertà d’insegnamento e dell’autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l’identità dell’istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l’innovazione educativa”. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione – 2012)

quadro prospettico

Competenze chiave e discipline afferenti nei tre ordini di scuola				
		Infanzia Campi d'esperienza	Primaria Aree	Secondaria Discipline
1	Comunicazione nella madre lingua: È la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.	I discorsi e le parole	Lingua italiana	Italiano
2	Consapevolezza ed espressione culturale: Consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.	Immagini, suoni e colori Espressione Il corpo e il movimento	Arte Sport Musica	Arte Sport Musica Storia Geografia
3	Comunicazione nelle lingue straniere: È la capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta. Richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.	I discorsi e le parole	Inglese	Due Lingue Comunitarie: Inglese e un'altra a scelta tra Francese e Spagnolo
4	Competenza matematica, scientifica, tecnologica: La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza scientifica si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda. La competenza tecnologica è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani.	La conoscenza del mondo. Informatica	Matematica – Scienze Tecnologia Informatica	Matematica – Scienze Tecnologia Informatica
7	Competenze civiche e sociali: Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.	Il sé e l'altro	Storia-Geografia Comportamento Cittadinanza e Costituzione	Storia-Geografia Comportamento Cittadinanza e Costituzione
8	Spirito di iniziativa e imprenditorialità: Concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere		Tutte le discipline	

	obiettivi.	
9	Imparare ad imparare: E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.	Tutte le discipline

1. Comunicazione nella lingua madre

La comunicazione nella madre lingua presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio. Le abilità richieste sono :

- comunicare sia oralmente sia per iscritto in tutto una serie di situazioni comunicative;
- sorvegliare e adattare la propria comunicazione a seconda di come lo richieda la situazione;
- distinguere e utilizzare diversi tipi di testi;
- cercare, raccogliere ed elaborare informazioni;
- usare sussidi, formulare ed esprimere le argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente che per iscritto.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I°
I discorsi e le parole	Lingua Italiana	Lingua Italiana
L'alunno : <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende i messaggi che gli vengono rivolti. • Racconta, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega. • Comunica con i compagni e gli insegnanti utilizzando un linguaggio semplice e chiaro. • Comunica le proprie emozioni, e i propri pensieri utilizzando codici verbali e non verbali • Familiarizza con la lingua scritta. 	L'alunno : <ul style="list-style-type: none"> • Presta attenzione ed ascolto in ogni situazione comunicativa stabilendo con l'interlocutore un rapporto interattivo; • Partecipa a scambi comunicativi (anche a distanza: conversazioni, discussioni, scambi epistolari) adeguando il messaggio allo scopo, al destinatario, al contesto; • Espone, con un linguaggio semplice, chiaro ed esaustivo ,le caratteristiche storico – geografiche del proprio paese; • Legge e comprende testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi e ne 	L'alunno : <ul style="list-style-type: none"> • Possiede un adeguato bagaglio di conoscenze lessicali e lo utilizza in modo pertinente nella produzione orale e scritta, usando i vari registri e adattandoli ai diversi contesti. • Conosce la grammatica funzionale, le funzioni del linguaggio e comunica correttamente, utilizzando varie tipologie espressive, sia oralmente sia per iscritto. • Produce testi scritti di vario tipo chiari ed organici (coerenti, coesi e pertinenti), morfologicamente e sintatticamente corretti.

	<p>individua il senso globale e le informazioni implicite ed esplicite;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produce, rielabora e manipola testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi in forma grammaticalmente corretta; • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi di vario tipo, ricava le informazioni esplicite e/o implicite ed esprime giudizi ed opinioni personali. • Conosce le caratteristiche dei diversi stili letterari e distingue i vari tipi di testi: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, poetico-espressivo, argomentativo. • Esprime argomentazioni convincenti e appropriate al contesto, sia oralmente sia per iscritto. • Organizza il proprio apprendimento e lo utilizza per rielaborare le conoscenze apprese. • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
--	---	---

2. Comunicazione nelle lingue straniere

La competenza in lingue straniere richiede la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale, una consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e dei registri del linguaggio, delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Le abilità essenziali per la comunicazione in lingue straniere consistono nella capacità di:

- comprendere messaggi;
- iniziare, sostenere e concludere conversazioni;
- leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali;
- usare adeguatamente i sussidi;
- imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I°
Inglese (da attivare, compatibilmente con le risorse professionali disponibili)	Inglese	Inglese – Spagnolo
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende semplici e brevi messaggi in lingua inglese. • Memorizza termini e brevi espressioni e utilizza entrambi in situazioni ludiche, per comunicare. • È consapevole dell'esistenza di lingue e culture diverse, cui si accosta con curiosità, attenzione e rispetto. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce messaggi verbali/orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce semplici relazioni tra elementi linguistico-comunicativi appartenenti alla lingua madre e alla straniera. • Comprende espressioni di uso frequente relative ad argomenti familiari (persona, famiglia, scuola, cibo, parti del corpo, sistema monetario, sport, hobbies, numeri, abbigliamento, ambienti domestici, animali, giorni della settimana, mesi, stagioni, ...). • Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Identifica e riproduce suoni e ritmi della L2. • Conosce le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali del Paese straniero e le confronta con le proprie. 	<p>L'alunno :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizza il proprio apprendimento e utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare messaggi. • Individua e comprende le differenze culturali veicolate dalla lingua madre e dalla lingua straniera, operando confronti e spiegandole senza avere atteggiamenti di rifiuto. <p>Ricezione orale e scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero (identità ; la famiglia; persone, animali e oggetti cari; la casa e la scuola; le abitudini quotidiane, gli hobbies e il tempo libero, ...). • Legge rispettando pronuncia e intonazione e comprende testi di vario tipo, negli anni via via più complessi, in lingua standard, su argomenti familiari che affronta normalmente a casa, a scuola o nel tempo libero, individuando l'aspetto generale e/o le informazioni specifiche, operando semplici inferenze. <p>Produzione orale e scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in contesti familiari e su argomenti noti, in forma orale e/o scritta, gestendo un dialogo o raccontando/descrivendo esperienze personali e familiari, esprimendo ipotesi o opinioni, mantenendo la coerenza del discorso, la correttezza e l'accuratezza fonetica, lessicale e grammaticale. • Riconosce i propri errori e a volte riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

3. Competenza matematica, scientifica, tecnologica:

La conoscenza necessaria nel campo della matematica comprende una solida conoscenza del calcolo, delle misure e delle strutture, delle operazioni di base e delle presentazioni matematiche di base, una comprensione dei termini e dei concetti matematici e una consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta.

Le abilità richieste sono:

- applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e sul lavoro;
- seguire e vagliare concatenazioni di argomenti;
- svolgere un ragionamento matematico ;
- cogliere le prove matematiche, comunicare in linguaggio matematico e saper usare i sussidi appropriati.

Per quanto concerne la scienza e la tecnologia, la conoscenza essenziale comprende i principi di base del mondo naturale, i concetti, principi e metodi scientifici fondamentali, la tecnologia e i prodotti e processi tecnologici; la comprensione dell'impatto della scienza e della tecnologia sull'ambiente naturale.

Le abilità comprendono la capacità di:

- utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici ; dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti;
- riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capace di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I°
La conoscenza del mondo	Matematica – Scienze - Tecnologia	Matematica – Scienze - Tecnologia
Matematica L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa e ordina, secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità. • Utilizza semplici simboli per registrare; • compie misurazioni mediante semplici strumenti. • Esegue semplici percorsi • Riconosce e denomina le forme geometriche. 	Matematica L'alunno : <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti matematici per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo orale e scritto con i numeri naturali nelle 4 operazioni • Percepisce, rappresenta e descrive forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono create dall'uomo. • Individua e comprende situazioni problematiche, ipotizzando, con strategie diverse, più soluzioni. 	Matematica L'alunno : <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le operazioni di base nel calcolo aritmetico ed algebrico e le utilizza in situazioni problematiche nei contesti quotidiani, • Conosce le misure e gli strumenti matematici e li usa in contesti problematici semplici; • Traduce un problema in termini matematici e individua processi risolutivi,

<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e verbalizza i concetti: dentro-fuori, aperto-chiuso, vicino-lontano, in alto in basso, al centro ai lati, davanti-dietro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo. 	<p>attraverso ragionamenti logico-deduttivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpreta i dati di un'indagine matematica e formula previsioni con semplici calcoli di probabilità; • Sceglie le procedure corrette, giustificandole con argomentazioni appropriate; • Conosce le figure geometriche piane e solide nei loro aspetti caratterizzanti e misura perimetri ed aree, superfici, volumi e pesi. • Conosce il concetto di grandezze variabili, di proporzionalità diretta e inversa e di funzione e realizza i grafici corrispondenti (retta e iperbole); • Conosce varianti e in varianti nelle trasformazioni geometriche: traslazione, simmetria assiale e centrale e omotetia.
--	--	---

4. Competenza digitale:

La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro.

Le abilità necessarie comprendono a capacità di:

- cercare, raccogliere e trattare le informazioni e usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni,;
- usare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse;
- accedere ai servizi basati su internet, farvi ricerche e usarli;
- Usare le TDI/TDC a sostegno del pensiero critico, della creatività e dell'innovazione.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I°
Informatica	Informatica	Informatica



<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Uso della LIM• Avvio al coding.	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco, di apprendimento, di relazione con gli altri.• Comprende l'importanza delle nuove tecnologie e sa fruirne per approfondire le proprie conoscenze.	<p>Competenza Tecnologica</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Analizza e descrive oggetti, utensili, macchine e ne coglie le diversità in relazione al tipo di energia che richiedono per il funzionamento.• Comprende semplici problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme di energia e alle modalità di produzione.• Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.• Esegue la rappresentazione grafica in scala e utilizza il disegno tecnico per progettare e costruire semplici oggetti <p>Competenza Digitale</p> <ul style="list-style-type: none">• Conosce i mezzi informatici e ne distingue potenzialità e rischi;• Usa i mezzi informatici per cercare e selezionare informazioni;• Usa le nuove tecnologie per supportare il proprio lavoro e presentarne i risultati.
--	---	---

5. Consapevolezza ed espressione culturale

La conoscenza culturale presuppone una consapevolezza del retaggio culturale locale, nazionale ed europeo e della sua collocazione nel mondo.

Le abilità richieste sono:

- valutare e apprezzare le opere d'arte e le esibizioni artistiche ;
- auto esprimersi mediante un'ampia gamma di mezzi di comunicazioni facendo uso delle capacità innate degli individui;
- correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri ;
- identificare e realizzare opportunità sociali ed economiche nel contesto dell'attività culturale.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I°
Linguaggi, creatività, espressione, Il corpo in movimento.	Arte, sport, musica, storia, geografia.	Arte, sport, musica, storia, geografia.
Arte e Immagine L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a semplici spettacoli teatrali; • Si esprime col disegno, la pittura utilizza diverse tecniche grafico - pittoriche e plastiche; • E'coordinato nei movimenti e esprime attraverso il linguaggio corporeo; • Possiede una buona motricità fine; 	Arte e Immagine L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, descrive e legge immagini statiche (fotocopie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (spot, brevi filmati). • Produce e rielabora in modo creativo le immagini attraverso tecniche, materiali 	Arte e Immagine L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. • Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. • Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal



<ul style="list-style-type: none"> • Cura la propria persona e gli oggetti. <p>Musica</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Ascolta canti e brani musicali e partecipa a esecuzioni canore; •Utilizza la voce, il corpo e gli strumenti per riprodurre suoni eritmi. 	<p>e strumenti diversi (grafico-pittorici-plastici).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio <p>e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.</p> <p>Musica</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. • Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti; le trasforma in brevi forme rappresentative. • Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani strumentali e vocali appartenenti alla tradizione del suo territorio e a generi e culture differenti. 	<p>proprio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. • Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. • Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico. <p>Musica</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue ed interpreta brani strumentali e vocali, significativi nell'evoluzione della storia musicale, a partire da quelli tratti dalla tradizione locale. • Conosce i generi musicali tipici della cultura territoriale e nazionale e quelli caratterizzanti culture differenti dalla propria. • Comprende eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.
---	---	--

<p>Sport</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Conosce e rappresenta lo schema corporeo e ne riconosce le varieparti su di sé e sugli altri e suun'immagine; • S i orienta autonomamente negli spazi scolastici; • Distingue destra e sinistra su di sé; • Partecipa a giochi di gruppo e ne rispetta le regole. 	<p>Sport</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa in forma creativa le modalità espressive attraverso il linguaggio non verbale; • Rispetta le regole ed applica il fair play; • assume comportamenti adeguati per la propria sicurezza e quella altrui 	<p>Sport</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce le proprie capacità motorie e i propri limiti. • Si relaziona positivamente con il gruppo, rispettando le individualità di ciascuno ,le diverse capacità, confrontandosi con se stesso; • Rispetta le regole, accettando e rispettando l'altro; • Conosce le finalità e le caratteristiche proprie delle attività motorie e sportive effettivamente praticate nel corso dei tre anni; • Conosce i valori che lo sport trasmette, e la loro utilità in ordine alla vita e alla salute e mette in pratica condotte coerenti con i valori riconosciuti; • Conosce le nozioni principali che riguardano il pronto soccorso, il funzionamento del corpo umano in relazione all'attività fisica e sportiva e le sa applicare;



		<ul style="list-style-type: none"> • Conosce le nozioni di base di igiene della salute e prevenzione degli infortuni.
<p>Storia</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbalizza le caratteristiche delle quattro stagioni e coglie le trasformazioni del tempo che passa. • Comprende e utilizza adeguatamente i termini: prima, adesso, dopo, ieri, oggi, domani. • Comprende le caratteristiche delle principali festività. • Conosce la sua storia personale e le principali tradizioni del proprio ambiente di vita. 	<p>Storia</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce fatti ed eventi più significativi del proprio ambiente di vita • Utilizza la linea del tempo per collocare fenomeni ed eventi storici • Rielabora e riferisce con chiarezza le informazioni ricavate da fonti e documenti • Conosce carte geo- storiche per contestualizzare informazioni e dati storici. 	<p>Storia</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende le caratteristiche significative di un'epoca e gli elementi di trasformazione politica, economica, sociale e li collega in un quadro d'insieme; • Conosce argomenti storici e ne rileva gli elementi essenziali utilizzando schemi e mappe concettuali finalizzate alla sintesi, alla visualizzazione e al commento; • Colloca nel tempo gli eventi, rispettandone le diverse coordinate (successione, contemporaneità, relazioni di causa-effetto); • Comprende ed utilizza il lessico e gli strumenti specifici; • Analizza le conoscenze storiche acquisite da fonti diverse e opera confronti; • Mette in relazione la storia locale con la storia nazionale, europea e mondiale. <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta l'ambiente, gli arredi, i materiali proprie altrui; • Rispetta le norme e le regole della convivenza civile; • Individua nell'ambiente in cui vive forme di illegalità ed interviene di conseguenza; <p>cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce il concetto di Stato come comunità di cittadini; • Comprende l'importanza del dialogo fra le diverse componenti di una società multiculturale e multi-etnica per una società dell'inclusione
<p>Geografia</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta e registra eventi atmosferici usando simboli e utilizzando semplici grafici. • Colloca correttamente nello spazio 	<p>Geografia</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa punti di riferimento e indicazioni topologiche (coordinate geografiche) per descrivere posizioni di sé e degli oggetti nello spazio; • Legge e utilizza grafici, piante, mappe, carte 	<p>Geografia</p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizza e descrive un paesaggio confrontando e interpretando elementi e dati; • Legge, comprende ed interpreta carte, tabelle, grafici, testi; • Individua ed analizza le relazioni tra i fattori geografici e la loro evoluzione nel tempo;

oggetti e persone.	stradali,geografiche e/o tematiche perscopi specifici • Considera lo spazio territoriale come sistema individuando le fondamentali connessioni fra elementi fisici ed antropici; • Riconosce gli interventi dell'uomo sull'ambiente e ne valuta gli effetti positivi e negativi. pone soluzioni agli effetti negativi dell'uomo sull'ambiente.	• Comprende il linguaggio specifico adattandolo al contesto e rispondendo adeguatamente alle diverse situazioni; • Assume condotte responsabili per la tutela del proprio ambiente al fine di non alterarne l'equilibrio.
--------------------	--	--

6. Competenze sociali e civiche

La competenza sociale richiede la consapevolezza di ciò che gli individui devono fare per conseguire una salute fisica e mentale ottimali, intese anche quali risorse per se stessi, per la propria famiglia e per l'ambiente sociale immediato di appartenenza e la conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano vi può contribuire. La partecipazione sociale ed interpersonale richiede di:

- comprendere i codici di comportamento e le maniere generalmente accettati in diversi ambienti e società;
- conoscere i principi di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni del lavoro, la parità e la non discriminazione tra i sessi, la società e la cultura;
- comprendere le dimensioni multiculturali e socio-economiche delle società europee il modo in cui l'identità culturale nazionale interagisce con l'identità europea;
- comunicare in modo costruttivo con ambienti diversi;
- mostrare tolleranza, esprimere e comprendere diversi punti di vista;

negoziare con la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri.

La competenza civica si basa sulla conoscenza di concetti di democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e nelle dichiarazioni internazionali. Essa comprende la conoscenza delle vicende contemporanee, dei principali eventi e tendenze della storia nazionale, europea e mondiale.

Le abilità richieste sono:

- impegnarsi in modo efficace con gli altri nella sfera pubblica;
- mostrare solidarietà e interesse per risolvere i problemi che riguardano la comunità locale e la comunità allargata;
- riflettere in maniera critica e creativa e partecipare costruttivamente alle attività della collettività e del vicinato.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria I°
Il sé e l'altro	Comportamento Cittadinanza e Costituzione	Comportamento Cittadinanza e Costituzione
L'alunno: • Rispetta le regole e riconosce il ruolo dell'adulto; • Si impegna e collabora in un'attività di gruppo;	L'alunno: • Rispetta le regole e lavora per il bene Comune: • Accetta il confronto ed	L'alunno: • Rispetta le regole e lavora per il bene Comune: • Accetta il confronto ed espone le proprie idee

<ul style="list-style-type: none"> • Distingue l'identità sessuale; • Riordina e rispetta il materiale di gioco e di lavoro; • Accetta tutti e rispetta le diversità. 	<p>espone le proprie idee attraverso una comunicazione efficace</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa essere propositivo nei confronti della realtà scolastica e sociale; • Partecipa alle iniziative sociali, di volontariato del proprio territorio; • Conosce gli organi dello stato italiano, i principi fondamentali stabiliti nella Costituzione Italiana ,nella Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nella Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia: 	<p>attraverso una comunicazione efficace:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa essere propositivo nei confronti della realtà scolastica e sociale: • Partecipa alle iniziative sociali, di volontariato del proprio territorio: • Conosce gli organi dello stato italiano, i principi fondamentali stabiliti nella Costituzione Italiana ,nella Dichiarazione dei diritti del fanciullo, nella Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia:
--	--	--

Inserire curricolo secondaria (Giulia) + primaria (Claudia)

Indicazioni metodologiche

La nostra scuola ha operato precise scelte in merito alle strategie cognitivo-relazionali-operative per il conseguimento degli Obiettivi Educativi e degli Obiettivi Didattici.

Obiettivi Educativi	Obiettivi Didattici
<ul style="list-style-type: none"> • Instaurare un clima di serenità e di collaborazione in classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eliminare la difficoltà delle consegne, anche diversificandole.
<ul style="list-style-type: none"> • Dare spazio alla libera espressione di sé, incoraggiare e valorizzare i tentativi di espressione in chi deve superare timidezza e 	<ul style="list-style-type: none"> • Far partecipare gli alunni a progetti, visite guidate e attività integrative.

difficoltà.	
<ul style="list-style-type: none"> Controllare sistematicamente il lavoro svolto in classe e a casa, attribuendovi valore. 	<ul style="list-style-type: none"> Dare spazio ad attività di conversazione, dibattito, drammatizzazione, lavoro di tipo operativo e creativo.
<ul style="list-style-type: none"> Guidare in classe discussioni e dibattiti, curando che gli alunni prendano la parola ed interagiscano con i compagni ed i docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> Organizzare lezioni con l'uso di mezzi audiovisivi e multimediali
<ul style="list-style-type: none"> Explicitare un codice di comportamento in classe ed agire secondo comportamenti comuni concordati con i colleghi (metodo collegiale). 	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere la partecipazione proficua e collaborativa alle attività laboratoriali.
<ul style="list-style-type: none"> Gratificare i progressi a scopo di rinforzo. 	<ul style="list-style-type: none"> Usare schemi, griglie e tabelle per l'esemplificazione e la conservazione dei contenuti.
<ul style="list-style-type: none"> Rendere gli alunni partecipi della programmazione didattico-educativa e degli obiettivi da raggiungere. 	<ul style="list-style-type: none"> Rendere espliciti i criteri di verifica e promuovere modalità di autocorrezione.
<ul style="list-style-type: none"> Far lavorare e giocare gli alunni in gruppi flessibili. 	<ul style="list-style-type: none"> Attuare attività di recupero (feed back) e di approfondimento, anche mediante compiti di realtà, problem solving e ricerca-azione.
<ul style="list-style-type: none"> Organizzare gruppi di studio per l'inserimento ed il sostegno degli alunni in difficoltà. 	<ul style="list-style-type: none"> Dare spazio ad attività in grado di offrire motivazione allo studio (musica, pittura, sport, cineforum e multimedialità).
<ul style="list-style-type: none"> Coinvolgimento collaborativo dei genitori. 	<ul style="list-style-type: none"> Realizzare un raccordo pluridisciplinare e interdisciplinare degli interventi didattici.
<ul style="list-style-type: none"> Promuovere l'autovalutazione responsabile e partecipata come condizione di crescita formativa. 	<ul style="list-style-type: none"> Ritornare ciclicamente sugli argomenti trattati.
<ul style="list-style-type: none"> Stabilire precise consegne e tempi adeguati 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare lo stile cognitivo ed il ritmo di

personalizzati per l'esecuzione dei compiti.	apprendimento di ciascun alunno.
--	----------------------------------

Repertorio di interventi individualizzati

Sulla base della situazione di partenza rilevata all'inizio dell'anno scolastico, si prevedono, per gli alunni, interventi educativo-didattici da realizzare attraverso lo svolgimento delle attività che seguono:

Interventi	Attività programmate
Recupero	<ul style="list-style-type: none"> • esercizi di lettura tecnica • ricerca lessicale • conversazioni guidate • lettura per immagini • attività di gruppo • ascolto e ripetizione • uso di sussidi audiovisivi • incarichi di fiducia • avvio alla drammatizzazione • avvio all'informatica • percorsi individualizzati di apprendimento • questionari di comprensione facilitati • esercizi di schematizzazione e di riordino logico dei contenuti • esercitazioni attraverso schede predisposte • attività sportive • attività operative e pittoriche
Consolidamento	<ul style="list-style-type: none"> • esercizi di fissaggio • esercizi di lettura espressiva • esercizi di confronto • ascolto e ripetizione • esercizi descrizione/osservazione • autocorrezione • conversazioni guidate • incarichi di fiducia • avvio alla drammatizzazione, al giornalismo e all'informatica; • uso di sussidi audiovisivi e fotografici; • gratificazioni per piccoli successi; • produzione di testi seguendo una scaletta; • coinvolgimento in tutte le attività programmate • lettura critica di quotidiani e altre riviste e giornali
Potenziamento	<ul style="list-style-type: none"> • attività di gruppo; • esercizi di approfondimento; • attività di ricerca; • formulazione di questionari;

	<ul style="list-style-type: none"> • drammatizzazione e giornalismo; • analisi dei documenti; • conversazioni-stimolo; • autovalutazione; • schematizzazione di concetti chiave; • lettura critica di quotidiani e altre riviste e giornali • produzione di testi di vario tipo.
Ampliamento e Approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> • attribuzione di incarichi di responsabilità; • coinvolgimento diretto nelle attività programmate; • lettura e analisi di testi di approfondimento; • ampliamento dei contenuti disciplinari; • ricerche personali approfondite e documentate; • tutoring a ragazzi in difficoltà; • costruzione di quadri di sintesi.

Il ruolo del docente

Il compito del docente è quello di accompagnare l'alunno nella crescita umana e culturale:

- promuovere occasioni di apprendimento che devono essere predisposte con cura e responsabilità;
- stimolare, incoraggiare, fornire "sostegno tecnico";
- individuare e valorizzare le attitudini dei singoli, indirizzando gli alunni alla scoperta ed alla ricerca di soluzioni;
- educare al rispetto delle regole condivise, al confronto sereno, alla cooperazione ed alla salvaguardia della dignità di ogni persona.

Verifica e Valutazione

La valutazione è un processo complesso che prevede al suo interno molte variabili; ha valore formativo e non classificatorio o sanzionatorio ed è un processo collegiale.

Essa assolve la funzione di capire:

- Cosa è cambiato nell'alunno
- Cosa funziona meglio
- Cosa non funziona ancora

La valutazione sarà quindi rivolta:

- Ai processi di insegnamento;
- Ai progressi compiuti dall'alunno nell'area cognitiva;
- Al processo di maturazione della personalità nel comportamento, nella partecipazione, nel senso di responsabilità e nell'impegno;

- Alla valorizzazione della personalità e delle potenzialità dell'alunno;
- Alla promozione delle capacità cognitive, affettive e relazionali dell'allievo per orientarlo ad una scelta futura.

Valutare gli apprendimenti e certificare le competenze acquisite dagli allievi rappresenta un compito essenziale per ogni struttura scolastica e formativa. Non solo perché la valutazione è un atto indispensabile per "regolare" il rapporto tra insegnamento e apprendimento ma perché essa assolve ad un preciso impegno giuridico, che è quello di attestare erga omnes gli esiti di un percorso di istruzione scolastica.

La verifica è un'operazione complessa che consiste nel raccogliere dati relativi al processo di apprendimento in atto, in rapporto agli obiettivi ed ai contenuti definiti nei Piani di Lavoro stilati dal C.d.C.

I principali strumenti utilizzati sono: il colloquio orale, le prove strutturate, semi strutturate e libere (temi, composizioni ecc.). Il momento valutativo, così come quello di programmazione a cui è organicamente correlato, si sviluppa nelle seguenti fasi:

- iniziale o diagnostica
- intermedia o formativa
- finale e sommativa

Nella Scuola dell'Infanzia essa si attua mediante le seguenti tipologie di verifiche:

- Osservazione sistematica
- Schede
- Giochi motori, attività grafico - pittorico-manipolative
- Partecipazione a lavori di gruppo
- Conversazioni
- Realizzazione di cartelloni di sintesi

Nella Scuola Primaria le attività di verifica sono collegate alle fasi della programmazione, e diventano occasioni importanti per raccogliere dati oggettivi sulle azioni prodotte dagli interventi didattico-educativi sulla crescita cognitiva globale degli allievi, nonché per individuare l'insorgere di eventuali difficoltà e procedere ad un pronto recupero. Le prove di verifica sono somministrate in vari tempi e risultano diversificate:

- osservazioni sistematiche dei comportamenti
- attività fisiche e psico-motorie
- attività manipolatorie
- rappresentazioni grafiche
- esercitazioni individuali orali e scritte
- prove per classi parallele
- schede e test
- domande a completamento:
- a risposta chiusa/aperta
- a scelta multipla
- vero/falso
- di comprensione
- di applicazione

I docenti intraprendono un'indagine iniziale degli alunni dei prerequisiti e delle caratteristiche delle classi prime per poi programmare adeguati itinerari di insegnamento-apprendimento, nel rispetto delle diverse situazioni di partenza. I docenti delle Classi Quinte conducono una verifica, concordata con i colleghi della Scuola Secondaria, per valutare le abilità e le conoscenze acquisite dagli allievi alla fine del ciclo di Scuola Primaria onde individuare le peculiarità o le eventuali carenze dei pre-requisiti necessari per intraprendere con successo il percorso scolastico successivo.

Nella scuola Secondaria di primo grado le prove di verifica si realizzano sia durante lo svolgimento delle Unità di Apprendimento (verifiche intermedie) sia a conclusione dell'U.A. (verifiche finali), per mezzo di:

- prove non strutturate: a) temi scolastici di varia tipologia e trattazione intorno ad un argomento ; b) interrogazioni; c) lavori di gruppo guidati e non. (Tali prove abitano il ragazzo ad esprimersi con proprietà e chiarezza sintetizzando i concetti chiave);
- prove semi strutturate: a) riassunto; b) saggio breve; c) colloquio strutturato; d) questionario con domande aperte; e) prove di comprensione dei testi. (Tali prove danno una visione generale del grado di assimilazione dei contenuti, nonché delle capacità di analisi e sintesi acquisite);
- prove strutturate: a) test a risposta chiusa (vero/falso); a risposta multipla, a completamento, a correlazione, di comprensione. (Tali prove permettono una tabulazione chiara e rapida dei risultati).

Le prove di verifica tenderanno ad accertare il raggiungimento delle conoscenze e delle abilità, e a verificare se e quanto quest'ultime si siano trasformate in competenze personali in possesso di ciascuno.

Rubriche di valutazione

Il nostro comprensivo, grazie ad un attento ed assiduo lavoro svolto dai docenti dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I Grado, a livello dipartimentale, interdipartimentale e collegiale, ha strutturato le cosiddette "Rubriche di Valutazione" (costituite dai tre fascicoli comprendenti le rubriche valutative specifiche di ogni ordine di Scuola del Comprensivo), che sono strettamente collegate con l'idea di valutazione ed autovalutazione formativa sopra descritta e con il curriculum verticale presente nel PTOF. Il documento finale è pubblicato nell'Allegato annesso al presente PTOF ed è da considerarsi, pertanto, parte integrativa e complementare dello stesso.

La progettualità curricolare ed extracurricolare del Triennio 19/22, che di anno in anno sarà strutturata nel dettaglio dai Dipartimenti e dal Collegio Docenti, si ispira alle macroaree individuate nelle scelte strategiche, indicate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente al Collegio e proprie della Mission del nostro Istituto, già all'uopo riportate nel paragrafo del presente documento intitolato per l'appunto "Scelte strategiche".

Macroaree
La valorizzazione ed il rispetto della vita e della specificità e dignità di ogni persona
L'educazione al pensiero critico ed alla creatività
Il consolidamento dell'identità locale, nazionale ed europea
La promozione della conoscenza, della valorizzazione e della salvaguardia dell'ambiente
L'implementazione del "Ben essere"

L'Educazione consapevole all'uso dei Media e la promozione dell'innovazione e del PNSD

Macroaree	Progetto Curriculare	Progetto Extracurriculare	Destinatari
La valorizzazione ed il rispetto della vita e della specificità e dignità di ogni persona	Educazione all'Humanitas; Educazione alla legalità; Prevenzione al Bullismo; Cyberbullismo, alle net addictions; Sulle ali della lettura; Marzo della Costituzione; Memoria della Shoah; Impegno contro la violenza di genere; Laboratorio dell'inclusione; Ed. Civica con certificazione Assogiovani Percorsi di legalità in Tribunale	Incontri e seminari pomeridiani sulle tematiche della macroarea; la Scuola incontra Giacomo Leopardi;	Infanzia Primaria Secondaria
L'educazione al pensiero critico ed alla creatività	Educazione all'Humanitas; Lettura del "quotidiano"; Laboratori di scrittura creativa; Annuario; Partecipazioni a concorsi e gare; Progetto Scacchi; Laboratorio Grafico - Digitale; Laboratorio Musicale; Laboratorio teatrale;	Educazione all'Humanitas; Lettura del "quotidiano"; Laboratori di scrittura creativa; Annuario; Partecipazioni a concorsi e gare; Progetto Scacchi; Laboratorio Grafico - Digitale; Laboratorio Musicale; Laboratorio teatrale; PON	Infanzia Primaria Secondaria
Il consolidamento dell'identità locale, nazionale ed europea	Conoscenza del territorio e delle vocazioni specifiche; Lettura del "quotidiano"	Artefatto: laboratorio di falegnameria, restauro ed arte presepiale; Certificazioni Cervantes e Cambridge (vari livelli); Potenziamento competenze di base (Italiano, Matematica, lingue straniere); Studio della Costituzione; Visita alle istituzioni nazionali.	Primaria Secondaria
La promozione della conoscenza, della valorizzazione e della salvaguardia dell'ambiente	Progetto Maestra Natura (educazione alimentare, prevenzione dei disturbi connessi e lotta agli sprechi); Raccolta differenziata;	PON	Primaria Secondaria

	Attività di riciclo e partecipazioni a concorsi, gare, seminari.		
L'implementazione del "Ben essere"	Sportello ascolto (consulenza psicologica per docenti, alunni e famiglie); Educazione alla sicurezza; Formazione- informazione preventiva di patologie mediche; Potenziamento pratica sportiva / psicomotricità.	Centro sportivo (calcetto - pallavolo, danza ritmica) - Secondaria; Psicomotricità - Infanzia;	Infanzia Primaria Secondaria
L'Educazione consapevole all'uso dei Media e la promozione dell'innovazione e del PNSD	Laboratorio di coding e robotica digitale; Atelier creativo.		Infanzia Primaria Secondaria

Progetti curriculari in emergenza COVID19

Macroaree	Progetto Curriculare	Progetto Extracurriculare	Destinatari
La valorizzazione ed il rispetto della vita e della specificità e dignità di ogni persona	Educazione all'Humanitas: lettura, analisi e riflessione guidata sul testo "Le avventure di Pinocchio" di C. Collodi. Prevenzione del disagio; Lotta al Bullismo e Cyberbullismo; Educazione alle sane relazioni e al rispetto degli altri; Ed. Civica con certificazione Assogiovani Percorsi di legalità in Tribunale		Infanzia Primaria Secondaria
L'educazione al pensiero critico ed alla creatività	Educazione alla lettura; Partecipazione a concorsi e gare; Annuario scolastico;	Annuario; PON	Infanzia Primaria Secondaria
Il consolidamento dell'identità locale, nazionale ed europea		Artefatto: laboratorio di falegnameria, restauro ed arte presepiale; Certificazioni Cervantes e Cambridge (vari livelli);	Primaria Secondaria
La promozione della conoscenza, della	Progetto Maestra Natura (educazione alimentare,	PON	Primaria Secondaria

valorizzazione e della salvaguardia dell'ambiente	prevenzione dei disturbi connessi e lotta agli sprechi); Raccolta differenziata; Attività di riciclo e partecipazioni a concorsi, gare, seminari.		
L'implementazione del "Ben essere"	Sportello ascolto (consulenza psicologica per docenti, alunni e famiglie); Educazione alla sicurezza;		Infanzia Primaria Secondaria
L'Educazione consapevole all'uso dei Media e la promozione dell'innovazione e del PNSD	Educazione al digitale e al coding. Giochi matematici		Infanzia Primaria Secondaria

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA INFANZIA

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019, n. 92
- Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020
- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

Il Decreto del M.I n.35 del 22/06/2020 ha assunto le linee guida per l'attuazione, a partire dal 1° settembre 2020, della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica".

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento **non possa essere inferiore a 33 ore** per ciascun anno di corso, **da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale** previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

L'insegnamento avrà **carattere trasversale a più discipline o campi di esperienza** e affidato, in contitolarità, ai docenti di classe/sezione individuati sulla base dei contenuti del curricolo e delle Unità di Apprendimento presentate, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. La legge, inoltre, prevede che gli studenti devono avvicinarsi ai contenuti della Carta costituzionale già a partire dalla scuola dell'infanzia.

NUCLEI TEMATICI

- Il curricolo riguarderà **tre nuclei concettuali** fondamentali:
- **costituzione**
- **sviluppo sostenibile**
- **cittadinanza digitale**

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
- I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

1. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà;
2. Sconfiggere la fame;
3. Salute e benessere;
4. Istruzione di qualità;

5. Parità di genere;
6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;
7. Energia pulita e accessibile;
8. Lavoro dignitoso e crescita economica;
9. Imprese, innovazione e infrastrutture;
10. Ridurre le disuguaglianze;
11. Città e comunità sostenibili;
12. Consumo e produzione responsabili; Lotta contro il cambiamento climatico;
13. La vita sott'acqua;
14. La vita sulla terra;
15. Pace, giustizia e istituzioni solide;
16. Partnership per gli obiettivi.

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
- L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

INSEGNARE EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell' Infanzia " tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise

che si definiscono attraverso il dialogo, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo - mondo - natura -ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia.

L'educazione alla Cittadinanza anche nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa. Inoltre, l'educazione alla Cittadinanza persegue l'obiettivo di far conoscere le istituzioni locali e di far sì che si partecipi al loro sviluppo.

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali **associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC)**

<p>Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".</p> <p>Conoscenza dei primi rudimenti dell' informatica (componentistica hardware e softwares, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).</p> <p>Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.</p> <p>Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).</p> <p>Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.</p> <p>Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.</p> <p>Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.</p> <p>Capire l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.</p> <p>Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale.</p> <p>Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)</p> <p>Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di riempiego creativo.</p> <p>Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare</p>

SEZIONE 3 ANNI

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	IL SE' E L'ALTRO	<p>Imparare le prime regole della vita comunitaria</p> <p>Sviluppare la capacità di essere Autosufficienti</p>	<p>Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento</p> <p>Imparare a relazionarsi con adulti e compagni</p>	<p>Attività di routine (bagno, pasto...)</p> <p>Gioco dell'appello</p> <p>Conversazioni, circle-time</p>
	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI	<p>Sviluppare la capacità di ascoltare l'altro</p>	<p>Saper esprimere i propri bisogni</p>	<p>Primi giochi di conoscenza e socializzazione</p>
	I DISCORSI E LE PAROLE	<p>Socializzare positivamente</p>	<p>Accettare i compagni nel gioco</p>	<p>Attività grafico-pittoriche</p> <p>Giochi motori</p>
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Riconoscere simboli</p> <p>Usare il linguaggio per comunicare e interagire</p> <p>Muoversi autonomamente nello spazio</p>	<p>Conoscere e utilizzare i materiali per riprodurre i simboli</p> <p>Sperimentare le prime forme di Comunicazione</p> <p>Acquisire nuovi vocaboli</p> <p>Riconoscere l'ambiente scuola come contesto nel</p>	<p>Narrazioni e conversazioni</p> <p>Drammatizzazioni</p> <p>Giochi contestualizzati nei diversi angoli della sezione</p>

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	Attuare forme di rispetto e cura nei confronti della natura	Formulare prime ipotesi e saper cogliere elementi comuni nell'ambiente che li circonda	Prime conoscenze dell'ambiente esterno alla scuola
		Esplorare gli ambienti interni ed esterni Associare i colori ai vari elementi della realtà Discriminare suoni differenti Usare i concetti spaziali in maniera adeguata Utilizzare in modo adeguato gli spazi e riordinare	Muoversi in modo guidato usando suoni o ritmi Muoversi negli ambienti in modo adeguato Conoscere i colori Primari Esplorare l'ambiente usando diversi canali sensoriali Saper riconoscere lo scorrere del tempo e le Stagioni Percepire il mondo sonoro Acquisire nuovi vocaboli Imparare a prendersi cura degli spazi e dei materiali	Giochi di esplorazione Memorizzazione di semplici canti e filastrocche Attività grafico-pittoriche Osservazioni dentro e fuori l'ambiente scolastico Giochi negli angoli della sezione rispettando comandi verbali dell'adulto Giochi di ruolo suddivisi nei diversi angoli della sezione
NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	Iniziare a utilizzare primi comandi comunicativi di programmazione	Primo approccio al coding	Primi percorsi motori e grafico- pittorici
		Seguire semplici percorsi sulla base di indicazioni verbali Seguire una voce o una musica attraverso device (radio, computer, stereo) Seguire una voce narrante attraverso device (tv, computer e stereo) Acquisire le prime nozioni logico-matematiche	Eseguire giochi di movimento guidati Saper ascoltare e ripetere canzoni o filastrocche Saper ascoltare e comprendere le narrazioni di letture e storie Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità	Giochi motori negli ambienti interni ed esterni alla scuola Ascolto di storie anche attraverso file multimediali e successiva riproduzione Proiezioni di prime semplici storie Gioco dell'appello Attività laboratoriali logico-matematiche

--	--	--	--	--

SEZIONE 4 ANNI

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ	IL SE' E L'ALTRO	<p>Imparare le prime regole della vita comunitaria</p> <p>Sviluppare la capacità di essere Autosufficienti</p> <p>Sviluppare la capacità di ascoltare l'altro</p>	<p>Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento</p> <p>Imparare a relazionarsi con adulti e compagni</p>	<p>Attività di routine (bagno, pasto...)</p> <p>Gioco dell'appello</p> <p>Conversazioni, circle-time</p>
	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Socializzare positivamente</p> <p>Riconoscere simboli</p> <p>Usare il linguaggio per comunicare e interagire</p> <p>Muoversi autonomamente nello spazio</p>	<p>Saper esprimere i propri bisogni</p> <p>Accettare i compagni nel gioco</p> <p>Conoscere e utilizzare i materiali per riprodurre i simboli</p> <p>Sperimentare le prime forme di Comunicazione</p> <p>Acquisire nuovi vocaboli</p> <p>Riconoscere l'ambiente scuola come contesto nel quale vivere serenamente</p>	<p>Primi giochi di conoscenza e socializzazione</p> <p>Attività grafico pittoriche</p> <p>Giocchi motori</p> <p>Narrazioni e conversazioni</p> <p>Drammatizzazioni</p> <p>Giocchi contestualizzati nei diversi angoli della sezione</p>
NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	IL SE' E L'ALTRO	<p>Attuare forme di rispetto e cura nei confronti della natura</p> <p>Esplorare gli ambienti interni ed esterni</p>	<p>Formulare prime ipotesi e saper cogliere elementi comuni</p> <p>nell'ambiente che li circonda</p>	<p>Prime conoscenze dell'ambiente esterno alla Scuola</p> <p>Giocchi di esplorazione</p>
	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Associare i colori ai vari elementi della realtà</p> <p>Discriminare suoni differenti</p> <p>Usare i concetti spaziali in maniera adeguata</p> <p>Utilizzare in modo adeguato gli spazi e riordinare</p>	<p>Muoversi in modo guidato usando suoni o ritmi</p> <p>Muoversi negli ambienti in modo adeguato</p> <p>Conoscere i colori Primari</p> <p>Esplorare l'ambiente usando diversi canali sensoriali</p>	<p>Memorizzazione di semplici canti e filastrocche</p> <p>Attività grafico-pittoriche</p> <p>Osservazioni dentro e fuori l'ambiente scolastico</p> <p>Giocchi negli angoli della sezione rispettando</p>

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
			<p>Saper riconoscere lo scorrere del tempo e le Stagioni</p> <p>Percepire il mondo sonoro</p> <p>Acquisire nuovi vocaboli</p> <p>Imparare a prendersi cura degli spazi e dei materiali</p>	<p>comandi verbali dell'adulto</p> <p>Giochi di ruolo suddivisi nei diversi angoli della sezione</p>
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	<p>Saper eseguire giochi guidati verbalmente</p> <p>Seguire percorsi sulla base di indicazioni verbali e non verbali</p> <p>Ricavare informazioni attraverso immagini e albi illustrati</p> <p>Comprendere e trasmettere un messaggio usando il linguaggio verbale e non verbale</p> <p>Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza</p>	<p>Giocare utilizzando comandi di programmazione</p> <p>Eseguire semplici percorsi</p> <p>Visualizzare e riprodurre supporti iconografici</p> <p>Narrare una storia utilizzando più codici</p> <p>Formulare domande e ipotesi Registrare regolarità e cicli temporali</p>	<p>Giochi motori riguardanti i primi concetti topologici</p> <p>Conversazioni con scambio di idee e soluzioni di semplici problemi</p> <p>Drammatizzazioni</p> <p>Percorsi di attività motoria negli spazi interni ed esterni alla scuola</p> <p>Laboratori di comprensione e rielaborazione ed attività grafico pittoriche</p>

SEZIONE 5 ANNI

NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
	IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL	<p>Comprendere che esiste un grande libro delle leggi che si chiama Costituzione</p> <p>Lavorare in gruppo, ascoltando per darsi regole di azione e</p>	<p>Consolidare l'autonomia, la fiducia in sé stessi e la collaborazione</p> <p>Aver interiorizzato le regole della vita comunitaria</p> <p>Comprendere che tutti hanno diritti e doveri</p>	<p>Primo approccio al testo scritto sulle regole condivise in una comunità</p> <p>Conversazioni e laboratori con attività di gruppo finalizzate a uno scopo</p>



<p>COSTITUZIONE, LEGALITÀ, SOLIDARIETÀ</p>	<p>MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>progettare insieme</p> <p>Comunicare e condividere con adulti e coetanei, la propria esperienza mentre gioca</p> <p>Partecipare a giochi con regole strutturate</p> <p>Riprodurre la bandiera italiana con tecniche differenti</p> <p>Sviluppare la padronanza della lingua italiana</p> <p>Riconoscere di vivere in un contesto multietnico</p>	<p>Organizzare giochi rispettando turni e ruoli</p> <p>Discernere i materiali da utilizzare in base alla finalità</p> <p>Saper dialogare con adulti e compagni</p> <p>Saper comprendere e rispettare i bisogni dell'altro</p> <p>Confrontare i vocaboli di lingue diverse</p> <p>Mostrare attenzione alle diverse culture</p>	<p>comune</p> <p>Giochi di collaborazione con regole strutturate</p> <p>Laboratori grafico-pittorici e plastici con l'utilizzo di diversi materiali</p> <p>Giochi linguistici di ascolto e comprensione</p> <p>Conversazioni, riflessioni, racconti, laboratori finalizzati alla conoscenza dell'altro e di stili e abitudini diversi dai nostri</p>
<p>NUCLEI TEMATICI</p>	<p>CAMPI D'ESPERIENZA</p>	<p>TRAGUARDI</p>	<p>OBIETTIVI</p>	<p>CONTENUTI</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO</p>	<p>IL SE' E L'ALTRO</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>Porsi domande e formulare ipotesi sull'ambiente circostante</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Rielaborare in maniera grafico- pittorica, manipolativa e musicale i contenuti appresi</p> <p>Saper effettuare una prima raccolta differenziata</p> <p>Riconoscere gli elementi istituzionali che caratterizzano la città e saperli collocare nello spazio</p>	<p>Osservare, esplorare e catalogare gli elementi dell'ambiente</p> <p>Gestire e controllare i propri movimenti nei vari ambienti (casa, scuola, strada)</p> <p>Sperimentare l'utilizzo di materiali naturali</p> <p>Discriminare e denominare la composizione dei materiali</p> <p>Conoscere gli elementi del territorio e collocarli</p>	<p>Conversazioni con scambio di ipotesi</p> <p>Attività di seriazione e classificazione</p> <p>Attività di routine e incarichi nella gestione della quotidianità</p> <p>Pannellatura a parete e laboratori in bi e tri- dimensione</p> <p>Giochi finalizzati ai primi concetti di differenza dei materiali (raccolta differenziata)</p> <p>Narrazioni, conversazioni e riflessioni guidate</p>

		Sviluppare il rispetto verso l'ambiente e il territorio avviando una consapevolezza ecologica		
NUCLEI TEMATICI	CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI	OBIETTIVI	CONTENUTI
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE	IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO	Saper eseguire giochi guidati verbalmente Seguire percorsi sulla base di indicazioni verbali e non verbali Ricavare informazioni attraverso immagini e albi illustrati Comprendere e trasmettere un messaggio usando il linguaggio verbale e non verbale Risolvere semplici situazioni problematiche legate all'esperienza	Giocare utilizzando comandi di programmazione Eseguire semplici percorsi Visualizzare e riprodurre supporti iconografici Narrare una storia utilizzando più codici Formulare domande e ipotesi Registrare regolarità e cicli temporali	Giochi motori riguardanti i primi concetti topologici Conversazioni con scambio di idee e soluzioni di semplici problemi Drammatizzazioni Percorsi di attività motoria negli spazi interni ed esterni alla scuola Laboratori di comprensione e rielaborazione ed attività grafico pittoriche

METODOLOGIA

La metodologia avrà come base il coinvolgimento diretto dei bambini in esperienze vissute che li vedono protagonisti attivi. Di conseguenza le strategie metodologiche didattiche che si adottano prevedono:

- Il gioco come sfondo motivante e peculiare del fare e dell'agire dei bambini.
- L'esplorazione e la ricerca per incoraggiare l'attenzione ai fenomeni, stimolando la curiosità per far nascere domande.
- La rielaborazione delle esperienze attraverso i diversi linguaggi.
- La relazione educativa per ascoltare, incoraggiare e facilitare il bambino, sostenendolo e guidandolo.

Le modalità scelte consentono di articolare le attività in base ai bisogni dei bambini ed alle competenze che si vogliono

raggiungere, consolidare e arricchire. Infatti le

competenze si sviluppano non solo durante le attività educativo-didattiche spontanee e strutturate, ma anche durante il gioco libero e la routine quotidiana.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle competenze acquisite in Ed. Civica saranno condotte attraverso:

- Osservazioni sistematiche.
- Giochi individuali e collettivi con materiale strutturato e non.
- Attività grafico-pittoriche.
- Uso della verbalizzazione.
- Elaborati dei bambini.

VALUTAZIONE:

- Per i bambini di anni 5 si prevede scheda di passaggio.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PRIMARIA

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA

I tre nuclei tematici:

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curriculum si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. **COSTITUZIONE**, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

□ La riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.

□ I temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle

Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

□ L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle

società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

1. Sconfiggere la povertà; 2. Sconfiggere la fame; 3. Salute e benessere; 4. Istruzione di qualità; 5. Parità di genere; 6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari; 7. Energia pulita e accessibile; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 10. Ridurre le disuguaglianze; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. La vita sott'acqua; 15. La vita sulla terra; 16. Pace, giustizia e istituzioni solide; 17. Partnership per gli obiettivi.

□ Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di

ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

□ In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti

l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art. 5 della Legge)

□ Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

□ E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

□ Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta

□ L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.

□ Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

CLASSI PRIME E SECONDE CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO	MACRO AREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMI TRATTATI	DISCIPLINE	ORE	ORE

DELLE COMPETENZE					I QUAD.	II QUAD.
<p>Acquisire la capacità di esprimere e controllare bisogni ed emozioni</p> <p>Riconoscere le emozioni e i bisogni degli altri, sviluppando atteggiamenti empatici e solidali</p> <p>Rispettare e avere cura di sé, degli altri e degli ambienti di vita quotidiana</p> <p>Acquisire fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Comprendere che le regole sono comportamenti corretti che permettono ad ognuno di rispettare i diritti dell'altro</p> <p>Assumere comportamenti autonomi ed autoregolativi.</p>	COSTITUZIONE	<p>Imparare a rispettare tutti i compagni di classe e comprendere che l'amicizia si dimostra in tanti modi.</p> <p>Sperimentare le regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe e della scuola.</p> <p>Riconoscere la classe come luogo di esperienza sociale.</p> <p>Rispettare il proprio turno nelle conversazioni e nelle diverse attività quotidiane.</p> <p>Sapersi inserire nelle situazioni di gioco rispettando le regole.</p> <p>Comprendere che il rispetto delle regole garantisce lo "stare bene" in classe.</p> <p>Imparare a rispettare gli spazi, gli arredi e il materiale scolastico</p>	<p>Conoscenza di sé e degli altri.</p> <p>Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di di sé e degli altri.</p> <p>Rispetto delle regole condivise.</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>ITALIANO</p> <p>I.R.C.</p> <p>L2</p> <p>MATEMATICA</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>MOTORIA</p> <p>MUSICA</p> <p>SCIENZE</p> <p>STORIA</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>
Comprendere che	SVILUPPO	Comprendere che	Educazione alla			

<p>l'igiene personale è importante per la propria salute e per i rapporti sociali.</p> <p>Riconoscere i cibi sani necessari per il proprio benessere.</p>	SOSTENIBILE	<p>il cibo è fonte di energia e acquisire le conoscenze fondamentali per una corretta alimentazione.</p> <p>Conoscere le regole utili per proteggere la propria salute e quella degli altri.</p>	<p>salute e al benessere;</p> <p>Partecipazione e Azione.</p>			
---	--------------------	--	---	--	--	--

CLASSE TERZA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	MACRO AREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMI TRATTATI	DISCIPLINE	ORE I QUAD.	ORE II QUAD.
<p>L'alunno/a:</p> <p>-Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe e della scuola.</p>	COSTITUZIONE	<p>- Rendersi conto della necessità di regole per una convivenza democratica.</p> <p>-Elaborare concordemente una serie di regole da rispettare.</p> <p>- Risolvere litigi con il dialogo.</p> <p>-Prendere posizione a favore dei più deboli.</p> <p>- Cogliere l'importanza</p>	<p>Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo.</p>	<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>GEOGRAFIA</p> <p>ITALIANO</p> <p>I.R.C.</p> <p>L2</p> <p>MATEMATICA</p> <p>TECNOLOGIA</p> <p>MOTORIA</p> <p>MUSICA</p> <p>SCIENZE</p>	<p>1</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>	<p>1</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>2</p>

<p>-Riconosce i valori che rendono possibile la convivenza democratica.</p>		<p>della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia.</p>		<p>STORIA</p>		
<p>L'alunno/a: -Riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole per la tutela dell'ambiente. -Rispetta la segnaletica stradale , con particolare attenzione al comportamento del pedone. -Riconosce le regole di comportamento corretto connesse al rispetto delle norme igieniche e ad una sana alimentazione.</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>-Assumere comportamenti di rispetto e tutela dei beni pubblici, artistici ed ambientali. -Mettere in atto comportamenti responsabili quali utenti della strada. -Conoscere la segnaletica e praticare comportamenti corretti in qualità di pedone. -Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. -Mettere in atto comportamenti responsabili per il rispetto delle norme igieniche. -Sviluppare corretti atteggiamenti alimentari con particolare riferimento alla prima colazione, alla merenda e</p>	<p>Educazione alla salute e al benessere. Rispetto dell' ambiente</p>			

		alla mensa.				
L'alunno/a: -Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare dati e informazioni. -Usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	CITTADINANZA DIGITALE	-Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. -Conoscere i rischi collegati ad un uso scorretto del web. -Utilizzare il coding come supporto alla risoluzione di problemi. -Utilizzare computer e software didattici per attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche, con la guida e le istruzioni dell'insegnante.	Educazione alla cittadinanza digitale			

CLASSE QUARTA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	MACRO AREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMI TRATTATI	DISCIPLINE	ORE I QUAD.	ORE II QUAD.
Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il	COSTITUZIONE	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza	Dignità della persona Identità e Appartenenza.	ARTE E IMMAGINE GEOGRAFIA ITALIANO I.R.C.	1 1 3 1	1 2 3 1

valore della legalità.		<p>delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, controllati ed espressi in modo adeguato.</p> <p>Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.</p> <p>Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <p>Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.</p>	Partecipazione e Azione.	L2 MATEMATICA TECNOLOGIA MOTORIA MUSICA SCIENZE STORIA	1 2 1 1 1 2 2	1 2 1 1 2 2
Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano; comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.	SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.</p> <p>Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.</p>	Educazione alla salute e al benessere. Rispetto dell'ambiente AGENDA 2030			

Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.	CITTADINANZA DIGITALE	Cominciare a interagire attraverso varie tecnologie digitali. Utilizzare in modo critico e consapevole i social network e i media: le ricerche sul web; le fake news.	Educazione alla cittadinanza digitale			

CLASSE QUINTA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020/2021						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	MACRO AREE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TEMI TRATTATI	DISCIPLINE	ORE I QUAD.	ORE II QUAD.
Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei	COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e saperle rispettare in contesti e situazioni differenti. - Iniziare a comprendere ciò che accomuna regole e leggi che disciplinano una comunità. - Rilevare la necessità delle leggi e del loro rispetto per la vita di una comunità civile. 	Istituzioni dello Stato Italiano. Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali. La Costituzione. Norme e procedure di sicurezza	ARTE E IMMAGINE GEOGRAFIA ITALIANO I.R.C. L2 MATEMATICA TECNOLOGIA MOTORIA MUSICA SCIENZE	1 1 3 1 1 2 1 1 1 2 2	1 2 3 1 1 2 1 1 1 2 2

<p>principali organismi internazionali.</p>		<p>-Iniziare a conoscere la Costituzione italiana.</p> <p>Conoscere l'organizzazione politico-organizzativa dello Stato italiano.</p> <p>-Conoscere la funzione dell'Unione Europea e dei suoi organismi principali.</p>		<p>STORIA</p>		
<p>Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.</p> <p>Rilevare gli effetti positivi e negativi prodotti dall'azione dell'uomo sull'ambiente naturale.</p> <p>Rilevare il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio.</p> <p>Cogliere il valore delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.</p>	<p>Educazione alla salute e al benessere.</p> <p>Saper riconoscere il pericolo di ambienti naturali e i comportamenti da adottare.</p>			
<p>Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.</p>	<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Ricerca informazioni in rete per integrare gli apprendimenti.</p> <p>Con l'aiuto dell'insegnante, analizzare la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Cominciare a interagire</p>	<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>			

		attraverso varie tecnologie digitali.				
--	--	--	--	--	--	--

METOLOGIE			
Lezione frontale e/o dialogata	Conversazioni e discussioni	Lavoro Individuale	Problem solving
Didattica Laboratoriale	Ricerche autonome	Cooperative Learning	Correzione collettiva delle attività
Role Play	Peer Education	Tutoring	Riflessioni metacognitive

VERIFICA		
Le verifiche saranno effettuate in itinere ed alla fine di ogni quadrimestre		
Verifica Formativa Domande informali e/o pittorici	Esercizi scritti	Elaborati grafici

Controllo del lavoro pomeridiano autonomo	Osservazione in classe	Altro
Verifica Sommativa		
Verifiche orali Altro	Composizione di elaborati scritti	Verifiche scritte Osservazione

VALUTAZIONE

La valutazione avverrà sulla base dei criteri inseriti nel PTOF.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SECONDARIA PRIMO GRADO

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate.

1. COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del

dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, piattaforma Gsuite...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale e dei simboli della Repubblica.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

CLASSE PRIMA			ORE	
NUCLEO	FOCUS	DISCIPLINA	I Q	II Q
COSTITUZIONE	Regola (Regolamento scolastico)- Norma-Legge-Sanzione	Storia	2	2
	Integrazione e accoglienza Art. 14	Geografia	1	1
	Repubblica e Monarchia	Lingue straniere	1* 1**	2* 1**

	Segnaletica stradale-Utilizzo della bici/monopattino	Educazione fisica	1	1
	Beni culturali (territorio) Art. 9	Arte	1	1
	La solidarietà, un dovere per tutti	IRC	1	1
CITTADINANZA DIGITALE	Lessico in rete-Netiquette	Italiano	3	3
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Inquinamento acustico Musica e Natura	Musica	1	1
	La vita sulla terra e nel mare: inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	Scienze	3	3
	Il riciclaggio dei materiali	Tecnologia	1	1

*Inglese ** Spagnolo

CLASSE SECONDA			ORE	
NUCLEO	FOCUS	DISCIPLINA	I Q	IIQ
COSTITUZIONE	Codice della strada	Educazione fisica	1	1
	Beni culturali (Regione) Art. 9	Arte	1	1
	Simboli della Repubblica Italiana Art. 1	Geografia	1	1
	I diritti nella Costituzione Art. 2 - (Regolamento scolastico)-	Storia	2	2
	Inni nazionali – Inno di Mameli	Musica	///	1

CITTADINANZA DIGITALE	La comunicazione e l'arte di navigare	Italiano	3	3
	Enciclica "Laudato sii"-	IRC	1	1
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Ambiente, Musica e Natura	Musica	1	///
	La chimica che inquina e quella ecosostenibile	Scienze	3	3
	Ecosostenibilità: il percorso della plastica	Tecnologia	1	1
	Città verdi e parchi	Lingue straniere	1*	2*
			1**	1**

*Inglese ** Spagnolo

CLASSE TERZA			ORE	
NUCLEO	FOCUS	DISCIPLINA	I Q	II Q
COSTITUZIONE	Pericoli correlati all'uso e abuso di sostanze psicoattive	Educazione fisica	1	1
	Beni culturali (Italia) Art. 9	Arte	1	1
	Inno alla Gioia-II rock/pop nel sociale	Musica	1	1

	Diversità e integrazione Art.3	Lingue straniere	1* 1**	2* 1**
	Organismi Internazionali	Geografia	1	1
	Ordinamento dello Stato - Parte II della Costituzione - (Regolamento scolastico)-	Storia	2	2
CITTADINANZA DIGITALE	Social Network e trappole in rete	Italiano	3	3
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Enciclica "Fratelli tutti"	IRC	1	1
	EnergEtica, energia sostenibile	Scienze	3	3
	Agenda 2030	Tecnologia	1	1

*Inglese ** Spagnolo

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (Linee Guida giugno 2020).

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo. È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Premessa

La scuola dell'infanzia è un luogo "dedicato" alle bambine ed ai bambini dai tre ai sei anni, dove l'esperienza e l'espressione sono messe al centro del progetto educativo; è la prima società di "pari" dove le bambine ed i bambini vengono guidati alla conquista dell'identità, dell'autonomia, della competenza e dei primi fondamenti di cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io e sperimentare i diversi ruoli di figlio, alunno, compagno, altro.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilendo regole condivise.

Tali finalità prevedono un'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Le finalità educative della Scuola dell'Infanzia sono attuabili attraverso i **campi di esperienza**, che offrono un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Difatti, come specificato all'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012, "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità".

Per i bambini di 3 e 4 anni sono previste, da parte delle docenti, osservazioni iniziali, in itinere e finali, che mettano in risalto le potenzialità e i progressi dei bambini nella loro totalità, considerando le finalità proprie della scuola dell'infanzia: lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e della cittadinanza.

Per i bambini di anni 5, invece, è prodotto un documento di passaggio alla Scuola Primaria sulla certificazione delle competenze chiave europee e sui traguardi raggiunti. Tale documento interno consente il passaggio d'informazioni tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, favorendo così l'attuazione della normativa riguardante la continuità tra gli ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo.

Una particolare attenzione dovrà porsi per gli alunni diversamente abili. La valutazione, finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, è strettamente correlata sia al percorso individuale sia a standard quantitativi e/o qualitativi.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

(Alunni 3 e 4 anni)

Campo di		Identità
----------	--	----------



esperienza:		
Il Sè è l'altro.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<p>Mostra di star bene con se stesso/a e con gli altri</p> <p>Appare sicuro/a nell'affrontare nuove esperienze</p> <p>Riesce a distinguere e a sperimentare diversità di ruoli e di forme di identità</p>
Campo di esperienza:		Autonomia
Il Sè è l'altro. Il corpo e il movimento	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<p>Sa interpretare e governare il proprio corpo</p> <p>Partecipa attivamente alle attività della scuola</p> <p>Si fida degli altri ed ha fiducia nelle proprie capacità</p> <p>Affronta serenamente gli impegni, senza scoraggiarsi</p> <p>Prova piacere nel fare da solo, ma sa anche chiedere aiuto nei momenti di difficoltà</p> <p>Riesce ad esprimere sentimenti ed emozioni con linguaggi diversi</p> <p>Esplora con attenzione ed interesse i diversi aspetti della realtà</p> <p>Comprende e rispetta le regole della vita quotidiana</p> <p>Sa confrontarsi con gli altri, assume decisioni, partecipare responsabilmente alle scelte collettive</p>
Campo di esperienza:		Competenze
I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Immagini, suoni, colori	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<p>Riflette sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto</p> <p>Sa descrivere le proprie esperienze</p> <p>Riesce a rievocare, narrare e rappresentare spazi ed eventi significativi</p> <p>Mostra una particolare attitudine a porre domande e a riflettere</p>
Campo di esperienza:		Cittadinanza
I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Immagini, suoni, colori. Il Sè è l'altro. Il corpo e il movimento.	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	<p>Sa relazionarsi con gli altri e comprendere i loro bisogni</p> <p>Conosce e rispetta le regole di convivenza democratica</p> <p>Assume comportamenti sostanzialmente corretti</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE

(Alunni 5 anni)

<p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze sociali e civiche • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità • Imparare ad imparare 	<p>A □ B □ C □ B □</p> <p>A □ B □ C □ B □</p> <p>A □ B □ C □ B □</p> <p>A □ B □ C □ B □</p> <p>A □ B □ C □ B □</p>
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <p>Campo di esperienza: IL SÉ E L'ALTRO</p>	<p>Livelli raggiunti</p>
<p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p>	<p>A. Partecipa attivamente ai giochi di gruppo, è propositivo; si relaziona con sicurezza con compagni e adulti, sostenendo sempre le proprie ragioni.</p> <p>B. Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri adattandosi facilmente ai cambiamenti e partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente.</p> <p>C. Gioca in modo costruttivo in gruppo, riuscendo, però, a sostenere le proprie ragioni solo nel piccolo gruppo.</p> <p>D. Gioca nel piccolo gruppo col ruolo di gregario, mostra incertezze di fronte a situazioni nuove.</p>
<p>Svilupa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p>	<p>A. Ha un'identità matura ed equilibrata.</p> <p>B. Dimostra buona sicurezza di sé ed una positiva autostima.</p> <p>C. Dimostra fiducia in se stesso e, con la mediazione dell'insegnante, è in grado di tollerare le piccole frustrazioni.</p> <p>D. Poco sviluppata l'autostima, dimostra scarsa tollerabilità alle frustrazioni.</p>
<p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p>	<p>A. E' curioso ed esplorativo a ciò che lo circonda. Coglie le diversità culturali, si apre al confronto, rispetta le regole.</p> <p>B. Attento a ciò che lo circonda esprime le sue emozioni e partecipa alle relazioni della vita scolastica.</p> <p>C. Se supportato, esprime le sue esperienze vissute e le mette a confronto con quelle degli altri. Rispetta le regole di vita scolastica.</p> <p>D. Se spronato a farlo, osserva l'ambiente che lo circonda e si relaziona con gli altri rispettando le prime regole del vivere sociale.</p>
<p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p>	<p>A. Comunica bisogni, desideri, paure e opinioni rispettando e comprendendo quelle altrui.</p> <p>B. Rispetta e aiuta gli altri cercando di capire pensieri e azioni.</p> <p>C. E' consapevole delle proprie risorse, ma si avvia alla comprensione anche dei bisogni altrui.</p> <p>D. Condivide il proprio pensiero con gli altri, se opportunamente guidato.</p>
<p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>A. Pone domande sulla nascita, sull'origine della vita e sul ruolo dell'uomo nell'universo. E' pienamente consapevole delle regole del vivere insieme.</p> <p>B. Raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti, doveri e delle regole del vivere insieme e della condivisione:</p> <p>C. Dimostra una personale curiosità sulle tematiche relative al vivere insieme.</p> <p>D. Adeguatamente spronato, dimostra di avere interiorizzato le prime regole di convivenza democratica.</p>
<p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p>	<p>A. Si orienta con sicurezza nella dimensione temporale e si muove con padronanza negli spazi circoscritti e aperti, controlla pienamente voce e movimento in rapporto con gli altri e le regole condivise.</p> <p>B. Possiede una buona organizzazione temporale e si muove con disinvoltura negli spazi circostanti, adeguando voce e movimenti ai diversi contesti.</p> <p>C. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro e si muove in autonomia negli spazi modulando progressivamente voce e movimento.</p> <p>D. Si orienta con difficoltà nella dimensione temporale e, adeguatamente stimolato, si muove negli spazi a lui familiari.</p>
<p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il</p>	<p>A. Affronta concretamente i temi riguardanti il vivere sociale.</p> <p>B. Conosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio.</p> <p>C. Inizia a comprendere e ad orientarsi sui temi riguardanti il vivere</p>



funzionamento delle piccole comunità e delle città.	<p>sociale</p> <p>D. Sperimenta i primi elementi per la conoscenza dell'organizzazione della società.</p>
---	---

<p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Consapevolezza ed espressione culturale • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità • Imparare ad imparare 	<p>A □ B □ C □ B □</p> <p>A □ B □ C □ B □</p> <p>A □ B □ C □ B □</p> <p>A □ B □ C □ B □</p> <p>A □ B □ C □ B □</p> <p>A □ B □ C □ B □</p>
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <p>Campo di esperienza:</p> <p>I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<p>Livelli raggiunti</p>
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p>	<p>A. Utilizza un linguaggio appropriato e dispone di un vocabolario ricco di termini di cui conosce il significato.</p> <p>B. Comprende messaggi e testi, dispone di un repertorio linguistico in continua evoluzione.</p> <p>C. Si esprime con frasi brevi e semplici, ma strutturate correttamente.</p> <p>D. Si esprime e comunica con un linguaggio semplice; necessita di rafforzare la fiducia nelle proprie capacità.</p>
<p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p>	<p>A. Racconta ed esprime stati d'animo in modo chiaro e preciso motivandoli; sa argomentare in qualsiasi contesto.</p> <p>B. Esprime e comunica stati d'animo e argomentazioni con un linguaggio corretto anche in situazioni nuove.</p> <p>C. Racconta propri vissuti con domande stimolo dell'insegnante, collocando correttamente nel tempo le esperienze immediatamente vicine.</p> <p>D. Poco incline alla comunicazione, esprime emozioni e sentimenti solo se stimolato.</p>
<p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p>	<p>A. Gioca con le parole in modo personale e creativo; si cimenta con la drammatizzazione assumendo ruoli diversi.</p> <p>B. Si misura con la creatività e la fantasia, sperimenta rime e filastrocche; interpreta con piacere drammatizzazioni.</p> <p>C. Recita filastrocche, individua rime e prova a inventarne di nuove; nelle drammatizzazioni assume semplici ruoli.</p> <p>D. Memorizza semplici rime e filastrocche, partecipa alle attività di drammatizzazione solo se incoraggiato.</p>
<p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede ed offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne le regole.</p>	<p>A. Pone domande pertinenti al contesto, descrive situazioni, riassume un racconto e lo completa in modo creativo.</p> <p>B. Ascolta con piacere racconti e li riassume con grande facilità; interviene nelle discussioni quando viene coinvolto.</p> <p>C. Ascolta narrazioni o letture dell'adulto e individua l'argomento generale del testo su domande stimolo dell'insegnante.</p> <p>D. Evidenzia difficoltà ad intervenire in una discussione e a porre domande, a descrivere situazioni ascoltate.</p>
<p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p>	<p>A. Padroneggia la lingua in modo personale, con logicità e creatività; si pone con interesse e piacere verso l'apprendimento di una seconda lingua.</p> <p>B. Usa il linguaggio in modo pertinente e vivace, si pone con curiosità verso l'apprendimento di una seconda lingua.</p> <p>C. Usa il linguaggio in modo adeguato, familiarizza con la seconda lingua.</p> <p>D. Usa un linguaggio essenziale nelle sue funzioni e forme; prova interesse per la seconda lingua solo se stimolato.</p>
<p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>A. E' particolarmente interessato al codice scritto, effettua pertinenti ipotesi di lettura anche con l'uso dei media.</p> <p>B. Elabora corrette ipotesi di lettura ed è interessato al codice scritto anche con l'ausilio dei nuovi media.</p> <p>C. Effettua ipotesi di scrittura e lettura e prova piacere nell'uso di</p>



	tecnologie digitali. D. Dimostra interesse per il codice scritto e la tecnologia, trova difficoltà nell'effettuare le ipotesi di lettura.
--	--

<p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale • Competenze sociali e civiche • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Competenze digitali • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità • Imparare ad imparare 	<p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/></p>
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <p>Campo di esperienza: IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<p>Livelli raggiunti</p>
<p>Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p>	<p>A. Comunica, esprime emozioni e racconta utilizzando molteplici linguaggi del corpo. B. Si esprime e comunica emozioni utilizzando soprattutto tecniche e colori in modo creativo. C. Esprime i propri sentimenti intenzionalmente. D. Comunica ed esprime sentimenti ed emozioni se stimolato.</p>
<p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p>	<p>A. Sperimenta i nuovi media e i nuovi linguaggi della comunicazione, esplora le possibilità espressive e creative di essi. B. Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative. C. Manipola e trasforma i materiali esplorando forme espressive diverse. D. Racconta e rappresenta graficamente ciò che ascolta se guidato.</p>
<p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p>	<p>A. Sviluppa il senso critico ed estetico attraverso l'osservazione di opere d'arte e musicali. Partecipa con interesse e attivamente a spettacoli di vario tipo. B. Esprime sentimenti ed emozioni scaturiti dall'osservazione di opere d'arte e musicali. Partecipa con interesse a spettacoli di vario tipo. C. Prova curiosità per la musica, l'osservazione delle opere d'arte e gli spettacoli di vario tipo con buon interesse, ma per brevi periodi. D. Se spronato partecipa a spettacoli di vario tipo, però mantenendo l'attenzione per brevi periodi.</p>
<p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p>	<p>A. Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali, utilizzando voce, corpo e strumenti. B. Sviluppa il senso del ritmo e della musicalità, attraverso l'utilizzo di strumenti. Memorizza canti e li esegue da solista o in coro. C. Produce ritmi utilizzando semplici strumenti. D. Solo se spronato partecipa ad attività di percezione e produzione musicale.</p>
<p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p>	<p>A. Individua, riconosce e riproduce suoni e rumori e ne segue il ritmo con il proprio corpo. Inventa semplici sequenze sonoro-musicali. B. Riproduce sequenze ritmiche in modo efficace utilizzando il proprio corpo o strumenti a disposizione. C. Rappresenta a livello mimico, gestuale, recitativo semplici canti e filastrocche.</p>

	D. Poco incline alla memorizzazione di canti e filastrocche.
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	<p>A. Esplora alfabeti musicali con contributo significativo nella riproduzione.</p> <p>B. Percepisce e codifica i suoni all'interno di un contesto.</p> <p>C. Interagisce con il paesaggio sonoro, sperimentando il piacere di fare musica.</p> <p>D. Solo se guidato si mostra interessato alla riproduzione dei suoni percepiti e/o ascoltati.</p>

<p>Competenze chiave europee</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza ed espressione culturale • Competenze sociali e civiche • Comunicazione nella madrelingua • Comunicazione nelle lingue straniere • Spirito di iniziativa ed imprenditorialità • Imparare ad imparare 	<p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/></p> <p>A <input type="checkbox"/> B <input type="checkbox"/> C <input type="checkbox"/> D <input type="checkbox"/></p>
<p>Traguardi per lo sviluppo della competenza</p> <p>Campo di esperienza:</p> <p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<p>Livelli raggiunti</p>
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p>	<p>A. Percepisce la completezza del sé corporeo; mostra scioltezza e coordinamento nei movimenti globali e segmentati.</p> <p>B. Vive pienamente la propria corporeità, controlla e coordina i propri movimenti.</p> <p>C. Vive la propria corporeità e gestisce con autonomia la giornata scolastica.</p> <p>D. Comunica ed esprime la propria corporeità; evidenzia insicurezza nel coordinamento dei movimenti.</p>
<p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p>	<p>A. Si esprime pienamente con il linguaggio del corpo e si mostra autonomo in tutte le situazioni.</p> <p>B. Si muove e si esprime liberamente, coglie le differenze sessuali e sa prendersi cura di sé.</p> <p>C. Riconosce i ritmi del proprio corpo, adotta pratiche corrette di cura di sé, igienico-sanitarie.</p> <p>D. Elabora lo schema corporeo, evidenzia insicurezze nella gestione di sé.</p>
<p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</p>	<p>A. Sperimenta con sicurezza schemi posturali motori, usa con destrezza piccoli attrezzi adattandoli alle situazioni (giochi individuali e/o di gruppo).</p> <p>B. Dimostra piacere nei movimenti, sperimenta l'uso di piccoli attrezzi, adattandoli nei vari ambienti scolastici.</p> <p>C. Prova piacere nei giochi di movimento, in particolare modo nei giochi individuali.</p> <p>D. Mostra insicurezza nei giochi motori e nell'utilizzo di piccoli attrezzi.</p>
<p>Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>A. Sperimenta la propria fisicità riconoscendo le potenzialità comunicative del corpo proprio ed altrui.</p> <p>B. Gioca e comunica con il corpo, si coordina con gli altri partecipando ai giochi motori di gruppo.</p> <p>C. Controlla l'esecuzione del gesto valutandone il rischio e interagisce con gli altri.</p> <p>D. Partecipa ai vari giochi di movimento, evidenziando alcune insicurezze nel coordinamento con gli altri.</p>
<p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>A. Riconosce e denomina correttamente le parti del corpo, rappresenta la figura umana in stasi e in movimento.</p> <p>B. Ha acquisito una buona conoscenza del sé corporeo, rappresenta con precisione la figura umana.</p> <p>C. Riconosce e denomina le principali parti del corpo, disegna la figura umana.</p>

	D. Ha acquisito la conoscenza globale del corpo, ma la rappresentazione grafica è incompleta.
--	---

Competenze chiave europee

- Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia
- Competenze sociali e civiche
- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenze digitali
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità
- Imparare ad imparare

Traguardi per lo sviluppo della competenza

Campo di esperienza:

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Livelli raggiunti

Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.

Raggruppa e ordina con sicurezza oggetti e materiali secondo più criteri, anche individuando criteri personali; sa identificare le loro specifiche proprietà; sa operare con le quantità; sa registrare utilizzando simboli idonei; sa eseguire misurazioni con diversi strumenti.

Raggruppa ed ordina oggetti secondo criteri dati, ne identifica le proprietà, confronta e registra quantità con simboli; esegue e confronta misurazioni con strumenti idonei.

Se guidato registra ed ordina oggetti secondo diversi criteri, identificandone alcune proprietà; confronta e valuta quantità; registra utilizzando simboli; esegue misurazioni con strumenti alla sua portata.

Raggruppa ed ordina in base a delle macrocaratteristiche date, con incertezza utilizza simboli per registrare le misurazioni.

Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Ha acquisito la dimensione temporale per cui riesce a scandire gli eventi in sequenze logiche e a verbalizzare la ciclicità del tempo reversibile.

Sa collocare e ricostruire in maniera ordinata più azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.

Esegue con autonomia solo le routine apprese ordinando le diverse azioni.

Se guidato colloca le azioni nel tempo.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Organizza con sicurezza la dimensione temporale degli eventi; formula ipotesi sul futuro e riesce a verificare tramite l'esperienza.

Riferisce correttamente eventi del passato e del presente; formula ipotesi di un evento, distinguendo il reale dal fantastico.

Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.

Mostra incertezza nel riferire gli eventi nel tempo; descrive solo eventi del presente.

Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.

- A. Osserva in modo critico il proprio corpo e quello degli altri; conosce e distingue le diverse forme di vita e i loro ambienti; è pienamente consapevole del concetto di causa-effetto nei fenomeni naturali.
- B. Individua e motiva trasformazioni note nelle persone, nelle cose, nella natura.
- C. Individua differenze e trasformazioni nelle persone, negli oggetti, nel paesaggio e pone domande sulle ragioni.
- D. Osserva il suo corpo e, se stimolato, gli organismi viventi nei loro ambienti; coglie i fenomeni naturali legati al proprio vissuto.

Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.

- A. Mostra attenzione e curiosità verso gli strumenti tecnologici; ha acquisito padronanza nell'uso degli stessi.
- B. Riconosce gli strumenti tecnologici, utilizzandoli con dimestichezza.
- C. Si interessa agli strumenti tecnologici e al loro possibile utilizzo.
- D. Pur dimostrando interesse per gli strumenti tecnologici, trova difficoltà nell'uso.

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.

- A. Associa con sicurezza la quantità al numero, intuisce le prime operazioni matematiche ed esegue le prime misurazioni di lunghezza, peso e altre quantità.
- B. Conosce adeguatamente le strategie del contare e dell'operare con i numeri; opera le misurazioni di lunghezza, peso e altre quantità.
- C. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare, sia con quelle necessarie ad effettuare le prime misurazioni.
- D. Se guidato opera con i numeri ed esegue le prime misurazioni (grande, piccolo, pesante, leggero...).

Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

- A. Individua in modo autonomo e sicuro oggetti e persone nello spazio in base ai rapporti topologici, segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- B. Localizza oggetti e persone descrivendo correttamente posizioni e rapporti topologici; segue e verbalizza i percorsi effettuati.
- C. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- D. Localizza con difficoltà oggetti e persone nello spazio; mostra incertezze nel seguire un semplice percorso.

Legenda:

- A. Avanzato: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità e piena autonomia nel raggiungimento dei traguardi delle competenze.
- B. Intermedio: l'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite ai fini del raggiungimento dei traguardi delle competenze.
- C. Base : l'alunno/a svolge compiti semplici soprattutto in situazioni note mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D. Iniziale: l'alunno/a se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note.

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

I.C. "GIACOMO LEOPARDI" RUBRICA VALUTATIVA

ALLEGATI:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE 2021-22.docx

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GIUDIZIO DI VALUTAZIONE

DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ALLEGATI:

rubrica_valutazione secondaria.pdf

I PROGETTI

Ampliamento dell'Offerta Formativa

La progettualità curricolare ed extracurricolare del Triennio 19/22, che di anno in anno sarà strutturata nel dettaglio dai Dipartimenti e dal Collegio Docenti, si ispira alle macroaree individuate nelle scelte strategiche, indicate nell'Atto di Indirizzo del Dirigente al Collegio e proprie della Mission del nostro Istituto, già all'uopo riportate nel paragrafo del presente documento intitolato per l'appunto "Scelte strategiche".

Macroaree
La valorizzazione ed il rispetto della vita e della specificità e dignità di ogni persona
L'educazione al pensiero critico ed alla creatività
Il consolidamento dell'identità locale, nazionale ed europea
La promozione della conoscenza, della valorizzazione e della salvaguardia dell'ambiente
L'implementazione del "Ben essere"
L'Educazione consapevole all'uso dei Media e la promozione dell'innovazione e del PNSD

Macroaree	Progetto Curricolare	Progetto Extracurricolare	Destinatari
-----------	----------------------	---------------------------	-------------

<p>La valorizzazione ed il rispetto della vita e della specificità e dignità di ogni persona</p>	<p>Educazione all'Humanitas; Educazione alla legalità; Prevenzione al Bullismo; Cyberbullismo, alle net addictions; Sulle ali della lettura; Marzo della Costituzione; Memoria della Shoah; Impegno contro la violenza di genere; Laboratorio dell'inclusione; Ed. Civica con certificazione Assogiovani Percorsi di legalità in Tribunale</p>	<p>Incontri e seminari pomeridiani sulle tematiche della macroarea; la Scuola incontra Giacomo Leopardi;</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p>
<p>L'educazione al pensiero critico ed alla creatività</p>	<p>Educazione all'Humanitas; Lettura del "quotidiano"; Laboratori di scrittura creativa; Annuario; Partecipazioni a concorsi e gare; Progetto Scacchi; Laboratorio Grafico - Digitale; Laboratorio Musicale; Laboratorio teatrale;</p>	<p>Educazione all'Humanitas; Lettura del "quotidiano"; Laboratori di scrittura creativa; Annuario; Partecipazioni a concorsi e gare; Progetto Scacchi; Laboratorio Grafico - Digitale; Laboratorio Musicale; Laboratorio teatrale; PON</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p>
<p>Il consolidamento dell'identità locale, nazionale ed europea</p>	<p>Conoscenza del territorio e delle vocazioni specifiche; Lettura del "quotidiano"</p>	<p>Artefatto: laboratorio di falegnameria, restauro ed arte presepiale; Certificazioni Cervantes e Cambridge (vari livelli); Potenziamento competenze di base (Italiano, Matematica, lingue straniere); Studio della Costituzione; Visita alle istituzioni nazionali.</p>	<p>Primaria Secondaria</p>
<p>La promozione della conoscenza, della valorizzazione e della salvaguardia dell'ambiente</p>	<p>Progetto Maestra Natura (educazione alimentare, prevenzione dei disturbi connessi e lotta agli sprechi); Raccolta differenziata; Attività di riciclo e partecipazioni a concorsi, gare, seminari.</p>	<p>PON</p>	<p>Primaria Secondaria</p>
<p>L'implementazione del "Ben essere"</p>	<p>Sportello ascolto (consulenza psicologica per docenti, alunni e famiglie); Educazione alla sicurezza;</p>	<p>Centro sportivo (calcetto - pallavolo, danza ritmica) - Secondaria; Psicomotricità - Infanzia;</p>	<p>Infanzia Primaria Secondaria</p>

	Formazione- informazione preventiva di patologie mediche; Potenziamento pratica sportiva / psicomotricità.		
L'Educazione consapevole all'uso dei Media e la promozione dell'innovazione e del PNSD	Laboratorio di coding e robotica digitale; Atelier creativo.		Infanzia Primaria Secondaria

Progetti curriculari in emergenza COVID19

Macroaree	Progetto Curriculare	Progetto Extracurriculare	Destinatari
La valorizzazione ed il rispetto della vita e della specificità e dignità di ogni persona	Educazione all'Humanitas: lettura, analisi e riflessione guidata sul testo "Le avventure di Pinocchio" di C. Collodi. Prevenzione del disagio; Lotta al Bullismo e Cyberbullismo; Educazione alle sane relazioni e al rispetto degli altri; Ed. Civica con certificazione Assogiovani Percorsi di legalità in Tribunale		Infanzia Primaria Secondaria
L'educazione al pensiero critico ed alla creatività	Educazione alla lettura; Partecipazione a concorsi e gare; Annuario scolastico;	Annuario; PON	Infanzia Primaria Secondaria
Il consolidamento dell'identità locale, nazionale ed europea		Artefatto: laboratorio di falegnameria, restauro ed arte presepiale; Certificazioni Cervantes e Cambridge (vari livelli);	Primaria Secondaria
La promozione della conoscenza, della valorizzazione e della salvaguardia dell'ambiente	Progetto Maestra Natura (educazione alimentare, prevenzione dei disturbi connessi e lotta agli sprechi); Raccolta differenziata; Attività di riciclo e partecipazioni a concorsi, gare, seminari.	PON	Primaria Secondaria
L' implementazione del "Ben essere"	Sportello ascolto (consulenza psicologica per docenti, alunni e famiglie);		Infanzia Primaria



	Educazone alla sicurezza;		Secondaria
L'Educazione consapevole all'uso dei Media e la promozione dell'innovazione e del PNSD	Educazione al digitale e al coding. Giochi matematici		Infanzia Primaria Secondaria

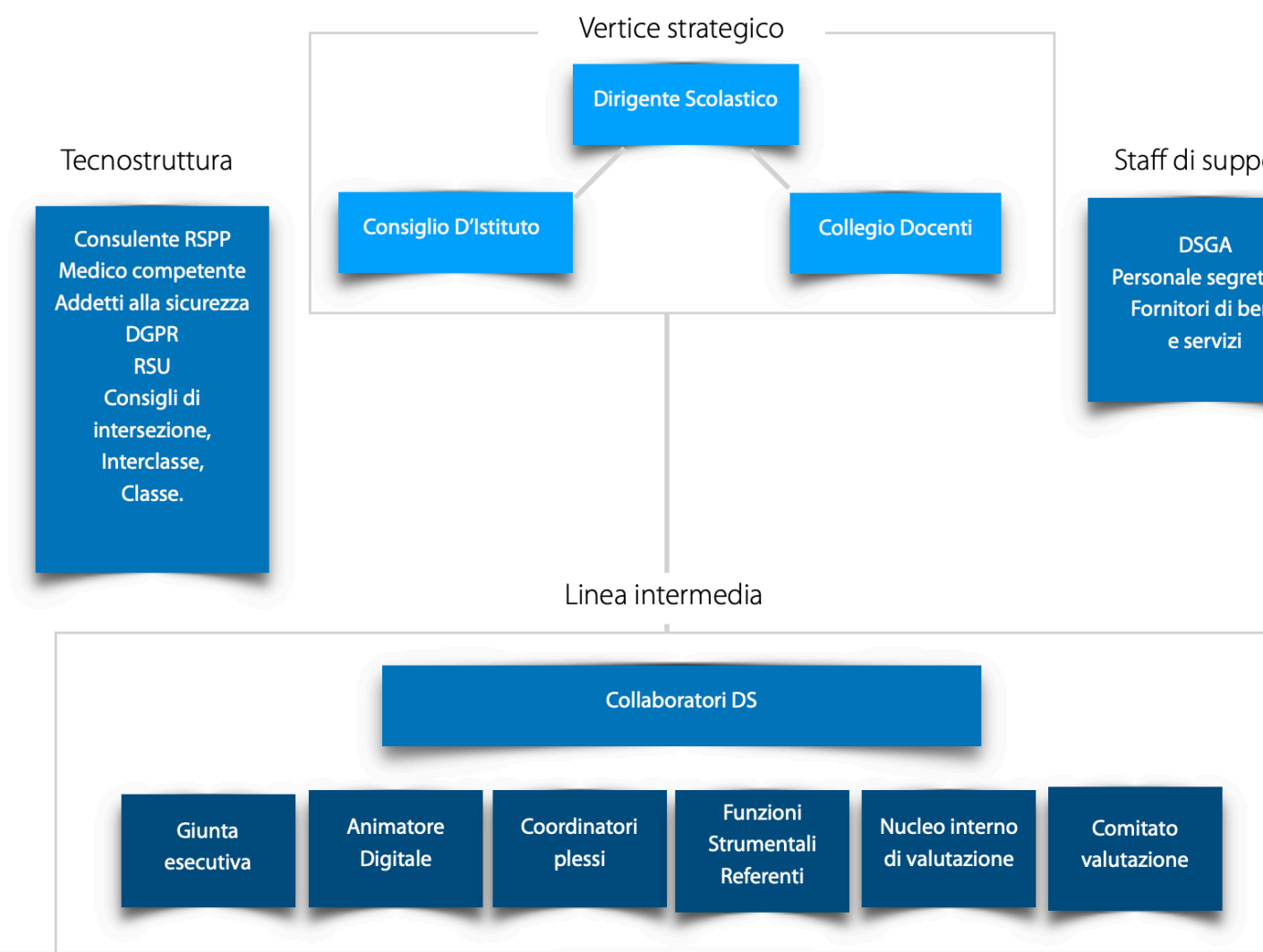


ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organizzazione della Scuola

La Scuola, comunità educante, è come sottolinea Weick: "Una comunità lasca" per i peculiari legami a maglia larga che la caratterizzano, ossia è costituita da categorie professionali non omogenee, con ruoli e compiti diversi e da persone caratterialmente ed anagraficamente diversificate. I legami collaborativi necessari per l'importante funzione educativa che essa svolge nella società civile, vengono a crearsi solo attraverso la costruzione e la condivisione di una chiara comunione di intenti (partecipazione alla stessa Mission) e dall'impegno lavorativo quotidiano che si traduce, responsabilmente ed armonicamente, in una suddivisione di ruoli e funzioni specifiche, rientranti nel cosiddetto "Funzionigramma", (ispirato ad una leadership "visionaria" e partecipata), di cui il Dirigente è il punto apicale, il coordinatore ed il garante dell'unità gestionale.



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'ufficio di segreteria, la cui organizzazione afferisce al DSGA, è dislocato nella sede centrale dell'I.C. G. Leopardi ed è costituito da sei Assistenti Amministrativi, che lavorano in quattro settori fondamentali per la vita della scuola:

- Area Personale: (Iscrizioni, nulla osta in ingresso ed in uscita, pratiche disabilità, infortuni, Registro elettronico, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione ecc.)
- Area Alunni e Didattica: (Pensionamenti, trasferimenti, graduatorie, ricostruzioni di carriera, certificati di servizio, nomine personale, contratti di supplenza, malattie e permessi vari, neoimmessioni, assemblee sindacali/scioperi ecc.)
- Area Contabile: (Stipendi, contratti di fornitura, fornitura materiali e servizi, predisposizione atti amministrativi e materiali concorsi, prove INVALSI, progetti, e affiancamento al DSGA)
- Area Affari Generali: (Cura dei fascicoli personali, protocollo, posta, smistamento atti, front-office).



L'orario di servizio abitualmente prestato è il seguente:

per cinque unità: h. 07:30 / 14:42

per una unità: h. 08:00 / 15:12.

Il Dirigente scolastico, riceve abitualmente tutti i giorni, nella sede centrale previo appuntamento.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Premessa

La legge 107/2015 prefigura una nuova organizzazione sul territorio e una nuova gestione delle risorse valorizzando sinergicamente l'autonomia scolastica e quella collaborazione e condivisione propositiva, che si riconosce alla forma organizzativa della rete. La norma predispone il nuovo assetto organizzativo favorendo la crescita di tutte le scuole nel confronto reale e operativo e, attrezzandole per una maggiore apertura al territorio ed alla sua realtà, ne valorizza la capacità organizzativa e la cooperazione per il superamento di atteggiamenti sia autoreferenziali, sia meramente competitivi. L'aggregazione per ambiti consente alle scuole, nei diversi contesti, grazie alla sinergia di rete, di rafforzare le proprie competenze e svilupparne di nuove, di gestire e superare le problematiche, di avvalersi e condividere l'esperienze. Le reti sono forme di aggregazioni di istituzioni scolastiche attorno ad un progetto condiviso. Con l'accordo di rete di ambito e con l'accordo di rete di scopo, le scuole, come previsto dalla Legge 107/2015, possono esercitare in comune una o più attività rientranti nei rispettivi Piani dell'Offerta Formativa, allo scopo di accrescere la reciproca competenza innovativa, di ampliare i servizi offerti all'utenza e di promuovere la formazione del personale.

Il nostro istituto comprensivo attualmente partecipa alle seguenti Reti:

- Rete Ambito 21
- Rete di scopo territoriale (L'I.C. è snodo formativo)
- Rete per il GDPR, (General Data Protection Regulation), Regolamento UE 2016 /679
- Rete territoriale per convenzione di cassa

Sono attive **convenzioni** con gli istituti di certificazione linguistica **Cervantes** (lingua spagnola) e **Cambridge** (lingua inglese), per il potenziamento delle due lingue europee curricolari per gli alunni della Secondaria di I Grado /Primaria e la scuola è sede di certificazione.

Piano di Formazione dei Docenti

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce obbligatorio, permanente e strutturale, è finalizzato ad affrontare e superare le criticità emerse dal RAV e le istanze espresse nel PDM, in coerenza con la Mission dell'istituto e gli obiettivi formativi ritenuti prioritari. A questi obiettivi si aggiungono quelli legati ai bisogni emersi da una lettura recente dei dati del monitoraggio e della Customer satisfaction relativi alle criticità e/o agli aspetti salienti da potenziare/innovare/implementare. Pertanto, il piano di formazione triennale dei docenti riguarderà le seguenti aree:



- Metodologie didattiche di insegnamento e apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica.
- Formazione alla G-Suite for Education.
- Metodologie didattiche innovative di insegnamento - apprendimento relative alla didattica della matematica.
- Metodologie didattiche e strategie inclusive per alunni DA, con DSA e con BES;
- Comunicazione efficace, motivazione, relazionalità, collaborazione e superamento dei conflitti.
- Profilo giuridico-professionale.
- Formazione sulla sicurezza (antincendio e primo soccorso).
- Normativa Privacy.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'ufficio di segreteria, la cui organizzazione afferisce al DSGA, è dislocato nella sede centrale dell'I.C. G. Leopardi ed è costituito da sei Assistenti Amministrativi, che lavorano in quattro settori fondamentali per la vita della scuola:

- Area Personale: (Iscrizioni, nulla osta in ingresso ed in uscita, pratiche disabilità, infortuni, Registro elettronico, uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione ecc.)
- Area Alunni e Didattica: (Pensionamenti, trasferimenti, graduatorie, ricostruzioni di carriera, certificati di servizio, nomine personale, contratti di supplenza, malattie e permessi vari, neoimmersioni, assemblee sindacali/scioperi ecc.)
- Area Contabile: (Stipendi, contratti di fornitura, fornitura materiali e servizi, predisposizione atti amministrativi e materiali concorsi, prove INVALSI, progetti, e affiancamento al DSGA)
- Area Affari Generali: (Cura dei fascicoli personali, protocollo, posta, smistamento atti, front-office).

L'orario di servizio abitualmente prestato è il seguente:

per cinque unità: h. 07:30 / 14:42

per una unità: h. 08:00 / 15:12.

Il Dirigente scolastico, riceve abitualmente tutti i giorni, nella sede centrale e/o nei plessi, previo appuntamento.

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo G. Leopardi intende costituirsi come ambiente educativo significativo, che pone al centro della sua azione la persona dell'alunno, il suo "ben-essere" e la sua valorizzazione,



promuovendo la costruzione attiva di un sapere per competenze, secondo la logica pedagogica di E. Morin:

“Formare teste ben fatte, non solo teste piene”

Norme di riferimento

Legge 104/92 del 5 febbraio 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

Legge 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013

Nota MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013 (Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A. S. 2013/2014. Chiarimenti)

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 – Gazzetta Ufficiale

Il personale del nostro Istituto si impegna:

- ad assumere comportamenti non discriminatori, attenti ai bisogni di ciascuno, nel rispetto delle diversità presentate dagli alunni Diversamente abili, con DSA e/o con Bisogni Educativi Speciali;
- a valorizzare le differenze come fonte di arricchimento per l'intera scuola;
- a promuovere il senso di appartenenza e la costruzione di relazioni socio affettive positive;
- ad orientare la progettualità didattica all'inclusione, considerando l'alunno protagonista dell'apprendimento indipendentemente dalle diverse capacità e potenzialità;
- ad incoraggiare sempre la costruzione attiva della conoscenza, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno e assecondando i meccanismi di autoregolazione.

Composizione e convocazioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) presso l'Istituto Comprensivo è costituito, ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge 104/1992 e della Direttiva MIUR 27.12.2012, da:

- il Dirigente Scolastico;
- i Docenti referenti del Gruppo di Lavoro che lo presiedono su delega del Dirigente Scolastico;
- una rappresentanza di docenti di sostegno;
- una rappresentanza di docenti curricolari;
- rappresentanti dei genitori dei ragazzi con Disabilità, DSA e BES frequentanti la scuola;
- rappresentanti degli Operatori Socio Sanitari (OSS) che si occupano degli alunni con disabilità (ma possono essere invitati tutti);
- un rappresentante dei Collaboratori scolastici.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si può riunire in:

- seduta plenaria: con la partecipazione di tutti i componenti;
- ristretta: con la partecipazione dei componenti di cui alle lettere 1, 2, 3 del punto precedente;
- dedicata (GLHO): con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno.



- Possono essere invitati a partecipare eventualmente anche esperti esterni.
- Gli incontri di verifica PEI PDF per gli alunni con certificazione L.104/92 costituiscono riunioni del
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in seduta dedicata e vengono comunicati ai Referenti e verbalizzati.
- È opportuno che agli incontri partecipino:
 - i genitori dell'alunno;
 - il Servizio Sanitario;
 - l'Insegnante di sostegno
 - l'Operatore Socio Sanitario (OSS), se presente;
 - almeno un Insegnante di Classe/Sezione (Scuola dell'infanzia e primaria) e il Coordinatore di Classe (Scuola secondaria di I grado).

La partecipazione alle sedute dei docenti convocati è computata nelle cosiddette "ore di modulo" o, eventualmente, nelle seconde 40 ore funzionali previste dal CCNL.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dai Docenti referenti (Funzione Strumentali) su delega del Dirigente Scolastico. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito sintetico verbale a cura di una delle funzioni strumentali referenti. Possono essere organizzati anche incontri informali al di fuori dell'orario di lezione tra i Docenti referenti o il Docente di sostegno e i genitori dei ragazzi con Disabilità, DSA, altri BES frequentanti la scuola, per agevolare l'inclusione nell'Istituto.

Competenze del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si occupa collegialmente di:

- A. gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni con disabilità, DSA, altri BES;
- B. stilare un calendario di massima delle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e di quelle di competenza dei Consigli di Classe/Sezione che concernono gli alunni con Disabilità, DSA, altri BES;
- C. definire i criteri generali per la redazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- D. formulare proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni con Disabilità, DSA, altri BES (condivisione metodi e strategie educative, livelli di collaborazione, progetti di integrazione, criteri di valutazione, aspetti problematici, verifica percorso realizzato, ecc.);
- E. proporre al Consiglio d'Istituto e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con Disabilità, DSA, altri BES o ai docenti che se ne occupano;
- F. archiviare la documentazione relativa alle proprie attività e definirne l'accessibilità;
- G. predisporre e approvare il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), da inserire nel PTOF.

Competenze dei Docenti referenti (Funzioni Strumentali)

I tre Docenti referenti (Alunni infanzia e primaria & Alunni secondaria compresi) si occupano di:

- convocare e presiedere le riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), su delega del Dirigente Scolastico, coordinando tutte le attività del gruppo;
- tenere i contatti con l'USL e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- procurare la documentazione e la modulistica necessarie;
- in situazioni particolarmente problematiche, partecipare agli incontri di verifica PEI PDF con gli Operatori Socio Sanitari (OSS) e coordinare i singoli casi delegando gli insegnanti di sostegno a mantenere i rapporti con il territorio;
- fissare, sentito il Dirigente, il calendario delle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e di quelle di competenza dei Consigli di Classe/Sezione che concernono gli alunni con Disabilità, DSA, altri BES;



- convocare, d'intesa con i Coordinatori, i Consigli di Classe/Sezione per discutere questioni attinenti ad alunni con Disabilità, DSA, altri BES;
- definire, con gli Insegnanti di sostegno, le modalità di accoglienza degli alunni con Disabilità, DSA, altri BES;
- partecipare a convegni, seminari e manifestazioni riguardanti Disabilità, DSA, altri BES;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico circa la richiesta di organico e l'utilizzo delle risorse professionali;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico circa l'assegnazione dei Docenti di sostegno agli alunni con Disabilità;
- collaborare all'accoglienza dei Docenti di sostegno nell'ambito delle attività di inclusione;
- valutare il livello di inclusione presente nell'Istituto (monitoraggio e rilevazione);
- raccogliere, aggiornare e trasmettere da un ordine di scuola all'altro, con l'ausilio del Consiglio di Classe/Sezione, il fascicolo con le informazioni relative allo studente certificato, rilevanti ai fini della promozione e realizzazione dell'integrazione e dell'inclusione per il pieno esercizio del diritto all'istruzione e formazione.

Relativamente all'accoglienza, all'inclusione degli alunni stranieri e all'educazione interculturale, i due Docenti referenti:

- Rappresentano l'Istituto anche presso il Centro Territoriale dell'Integrazione (CTI) e coordinano i responsabili dei vari plessi scolastici (che diventano così anche Referenti di plesso per l'interculturale);
- Predispongono eventuali Protocolli d'Intesa fra Istituzione scolastica e Amministrazioni Comunali;
- Propongono specifici interventi di insegnamento dell'italiano come L2 e di recupero delle difficoltà scolastiche, considerando le risorse interne e i finanziamenti a disposizione;
- Operano un monitoraggio costante della situazione numerica e della validità dei progetti avviati, rendicontando al Dirigente Scolastico;
- Propongono un programma di Educazione interculturale per tutti gli alunni e organizzano percorsi di formazione relativamente a tecniche e metodologie per l'insegnamento dell'italiano come L2;
- Analizzano e propongono materiale didattico operativo per facilitare l'inserimento e l'inclusione nelle attività della classe di appartenenza e nel plesso;
- Ottimizzano le risorse del CTI relative al miglioramento della comunicazione con le famiglie per favorire l'inclusione anche nell'ambiente circostante;
- Mantengono un collegamento con gli insegnanti del plesso di appartenenza mettendo a disposizione di tutti i materiali condivisi e creando in ogni scuola uno "scaffale interculturale".

Competenze degli Insegnanti di sostegno

Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività educativa e didattica degli alunni a loro affidati, secondo le
- indicazioni del Consiglio di Classe/Sezione e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI);
- redigere le bozze del PDF e del PEI da presentare al Consiglio di Classe/Sezione, ai genitori e/o agli Operatori Socio Sanitari (OSS) e raccogliere i piani disciplinari da allegare al PEI entro le date stabilite;
- redigere il PDF e il PEI in versione definitiva;
- partecipare ai Consigli di Classe/Sezione, al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e agli incontri di verifica con gli Operatori Socio-Sanitari (OSS);
- collaborare ad informare gli altri membri del Consiglio di Classe/Sezione sulle problematiche relative all'alunno con Disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di Classe/Sezione, le relazioni tra il Consiglio di Classe/Sezione e la famiglia dell'alunno con Disabilità;
- comunicare ai Referenti (Funzioni Strumentali) le riunioni con esperti esterni e verbalizzarne il contenuto.

Competenze dei Consigli di Classe/Sezione che hanno alunni con Disabilità, DSA, altri BES



I Consigli di Classe/Sezione, per quanto concerne gli alunni in situazione di Disabilità, DSA, altri BES, devono:

- essere informati e informarsi su tutte le problematiche relative all'alunno in situazione di Disabilità, DSA, altri BES;
- essere informati ed informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- concordare la bozza del PEI/PDF presentata dall'insegnante di sostegno con il C.d.C.;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno attraverso la formulazione di un progetto di vita condiviso con la famiglia.

Competenze dei Coordinatori/Referenti dei Consigli di Classe/Sezione con alunni disabili, DSA, BES.

I Coordinatori/Referenti dei Consigli di Classe/Sezione per quanto concerne gli alunni in situazione di Disabilità, DSA, altri BES, devono:

- partecipare alle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) quando è necessario;
- partecipare agli incontri di programmazione- verifica con gli Operatori Socio - Sanitari(OSS);
- raccogliere dai membri del Consiglio di Classe/Sezione e diffondere tra gli stessi le informazioni concernenti gli alunni con Disabilità, DSA, altri BES e tutte le attività dell'Istituto ad essi connesse;
- mediare le relazioni tra il Consiglio di Classe/Sezione, la famiglia dell'alunno con disabilità, DSA, altri BES e i membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) insieme all'Insegnante di sostegno.

Competenze dei singoli Docenti che hanno alunni con Disabilità, DSA, altri BES

I singoli docenti che hanno alunni con Disabilità, DSA, altri BES devono:

- informarsi ed essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno con Disabilità, DSA, altri BES;
- b)informarsi ed essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- c)segnalare al Coordinatore/Referente di Classe/Sezione, all'Insegnante di sostegno, o ai Docenti referenti (F.S.) qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con Disabilità, DSA, altri BES;
- d) concordare con il Docente di sostegno e gli altri docenti di Classe/Sezione le diverse programmazioni personalizzate, secondo le indicazioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione(GLI).

Accoglienza e inclusione degli alunni stranieri

Comma 1. L'iscrizione

Per l'iscrizione degli alunni stranieri la normativa vigente (D.P.R. 394/99) prevede quanto segue:

- I minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno e sono soggetti all'obbligo scolastico;
- L'iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico;
- I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare sono iscritti con riserva, ciò non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio di ogni ordine e grado.

Nell'ambito dell'Istituto ogni anno il Collegio dei docenti individua al proprio interno almeno due Docenti referenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Funzioni Strumentali incaricati anche dell'accoglienza/inclusione degli alunni stranieri, appartenenti a diversi ordini scolastici.

Analogamente anche la Segreteria individua un proprio referente per l'iscrizione degli alunni stranieri.



All'atto dell'iscrizione questi contatta gli insegnanti incaricati per fissare un incontro di accoglienza tra gli stessi, l'alunno straniero e i suoi genitori.

In questa fase vengono richiesti i documenti di tipo scolastico, sanitario e fiscale necessari per l'iscrizione.

I Docenti referenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), Funzioni Strumentali, sentito il Dirigente, avranno cura, se necessario e nei limiti delle risorse disponibili, di contattare per tale data anche un mediatore culturale.

Il giorno dell'incontro di accoglienza verrà anche perfezionata l'iscrizione a cura della Segreteria.

Comma 2. L'incontro di accoglienza dell'alunno e della sua famiglia

Durante l'incontro i Docenti referenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) - Funzioni Strumentali- incaricati dell'accoglienza:

- Si informano sulla storia personale e scolastica, la situazione linguistica e le competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno, compilando l'apposita scheda informative predisposta dall'Istituto;
- Presentano all'alunno e alla sua famiglia la scuola (organizzazione, docenti, orari, regolamento, responsabilità delle famiglie) consegnando l'opuscolo informativo nella lingua d'origine redatto dal CTI;
- Consegnano alla famiglia un elenco dei materiali scolastici essenziali;
- concordano con la famiglia la data dell'inserimento a scuola;
- avvisano anche un operatore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune che informerà i genitori sui servizi collegati al mondo scolastico stesso: trasporto, mensa, servizio sanitario, attività pomeridiane.
L'inserimento avverrà dopo alcuni giorni, il tempo strettamente necessario (e non superiore ai dieci giorni) per:
- decidere la classe in cui l'alunno verrà inserito (secondo i criteri elencati al comma successivo);
- permettere agli insegnanti di classe di preparare l'accoglienza.

Comma 3. Operazioni preliminari all'inserimento nella classe

L'alunno viene iscritto in linea generale alla classe corrispondente all'età anagrafica, ma può essere inserito anche in una classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica sulla base dei seguenti criteri:

- accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno (che non riguarderà tanto il livello di padronanza della lingua italiana, quanto l'area logico matematica e altre abilità trasversali, anche grafico pittoriche e manipolative);
- ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;
- corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza (scolarizzazione regolare oppure irregolare, mancata scolarizzazione);
- titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno;
- Eventuale trasferimento non da un altro Paese, ma da un'altra scuola italiana;
- data di iscrizione (in particolare, se l'iscrizione avviene da gennaio in poi, l'alunno può essere inserito nella classe inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; in tale caso verranno valutati i progressi rispetto alla situazione di partenza per quello specifico periodo, che verrà considerato prioritariamente come "percorso di accoglienza");

presenza nella classe corrispondente all'età anagrafica dell'alunno di una prevalenza di alunni stranieri.

Qualora vi siano più sezioni, per la scelta della classe si terranno presenti i seguenti criteri:

- numero totale degli alunni della classe;
- numero di alunni stranieri già inseriti;



- numero di alunni con certificazione di disabilità e in situazione di svantaggio;
- dinamiche relazionali all'interno della classe.

Sulla base di tali criteri i Docenti referenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Funzioni Strumentali insieme al Responsabile di plesso decidono la classe di inserimento, previa consultazione del Dirigente Scolastico. Uno dei docenti presenti all'incontro deve:

- redigere un sintetico verbale dell'incontro;
- Comunicare ai docenti della classe il nuovo inserimento e la data di ingresso in classe del nuovo alunno presentando le motivazioni della decisione;
- dare consulenza per la preparazione dell'accoglienza;
- Proporre alla famiglia l'eventuale acquisto di un libro di testo per l'apprendimento dell'italiano come L2. È possibile infatti sostituire il/i libro/i di testo scelto/i per la classe con altri testi, chiedendo alla Segreteria di farsi da tramite con il Comune (questo anche ad anno scolastico inoltrato).

Comma 4. Suggerimenti operativi per l'inserimento nella classe

Per l'inserimento ottimale dell'alunno straniero nella classe è necessario:

- preparare gli alunni ad accogliere il nuovo compagno ricordando che i compagni sono i protagonisti dell'accoglienza, non comparse;
- predisporre il banco con un segno di benvenuto (il suo nome, un disegno dei compagni, un messaggio nella linguamadre);
- prestare molta attenzione alla comunicazione non verbale;
- utilizzare un linguaggio chiaro e semplificato, avvalendosi anche del tono di voce e dei gesti nel proporre le varie attività;
- indicare l'inizio e la fine delle attività in modo da fornire punti di riferimento chiari;
- privilegiare, quando è possibile, la comunicazione a due o in piccoli gruppi;
- rispettare la fase del silenzio, non forzare i tempi della comunicazione;
- non sommergere l'alunno di messaggi, ma utilizzare poche espressioni ricorrenti e ben scelte che favoriscono l'interazione;
- individuare per ogni nuovo alunno straniero un bambino italiano o immigrato di vecchia data che svolga la funzione di tutor, di "compagno di viaggio" specialmente nei primi tempi.

Comma 5. La programmazione e la valutazione

La normativa vigente prevede che i docenti possano definire "il necessario adattamento dei programmi di insegnamento" (D.P.R. 394/99).

Questo sulla base delle osservazioni e delle prove d'ingresso somministrate durante il primo periodo di frequenza scolastica in tutte le discipline.

Alla programmazione individualizzata consegue una valutazione individualizzata che rilevi i progressi ottenuti nel periodo di effettiva frequenza.

Comma 6. Compiti del team di docenti e del Consiglio di Classe

Il team di docenti (Scuola primaria) o il Consiglio di Classe (Scuola secondaria di I grado):

- favorisce l'inclusione nella classe con attività intenzionali e programmate;



- utilizza metodi e strumenti che favoriscono la cooperazione e l'intercultura;
- individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina;
- rileva i bisogni specifici di apprendimento, ed elabora una programmazione individualizzata;
- rivede e aggiorna gli obiettivi nel corso dell'anno;
- considera, nella valutazione finale, i processi di apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi personalizzati e le valutazioni intermedie.

Ciascun docente nella programmazione individualizzata dovrà quindi indicare:

- gli obiettivi minimi non generici e coerenti con la situazione di partenza dell'alunno (es. non "saper leggere", ma "saper leggere una frase semplice");
- i contenuti essenziali;

IL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo G. Leopardi intende costituirsi come ambiente educativo significativo, che pone al centro della sua azione la persona dell'alunno, il suo "ben-essere" e la sua valorizzazione,

promuovendo la costruzione attiva di un sapere per competenze, secondo la logica pedagogica di E. Morin:

"Formare teste ben fatte, non solo teste piene"

Norme di riferimento

Legge 104/92 del 5 febbraio 1992 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"

Legge 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"

Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 (Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica)

Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013

Nota MIUR prot. 2563 del 22 novembre 2013 (Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A. S. 2013/2014. Chiarimenti)

Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 66 – Gazzetta Ufficiale

Il personale del nostro Istituto si impegna:

- ad assumere comportamenti non discriminatori, attenti ai bisogni di ciascuno, nel rispetto delle diversità presentate dagli alunni Diversamente abili, con DSA e/o con Bisogni Educativi Speciali;
- a valorizzare le differenze come fonte di arricchimento per l'intera scuola;
- a promuovere il senso di appartenenza e la costruzione di relazioni socio affettive positive;



- ad orientare la progettualità didattica all'inclusione, considerando l'alunno protagonista dell'apprendimento indipendentemente dalle diverse capacità e potenzialità;
- ad incoraggiare sempre la costruzione attiva della conoscenza, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento di ciascuno e assecondando i meccanismi di autoregolazione.

Composizione e convocazioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) presso l'Istituto Comprensivo è costituito, ai sensi dell'art. 15, comma 2 della legge 104/1992 e della Direttiva MIUR 27.12.2012, da:

- il Dirigente Scolastico;
- i Docenti referenti del Gruppo di Lavoro che lo presiedono su delega del Dirigente Scolastico;
- una rappresentanza di docenti di sostegno;
- una rappresentanza di docenti curricolari;
- rappresentanti dei genitori dei ragazzi con Disabilità, DSA e BES frequentanti la scuola;
- rappresentanti degli Operatori Socio Sanitari (OSS) che si occupano degli alunni con disabilità (ma possono essere invitati tutti);
- un rappresentante dei Collaboratori scolastici.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si può riunire in:

- seduta plenaria: con la partecipazione di tutti i componenti;
- ristretta: con la partecipazione dei componenti di cui alle lettere 1, 2, 3 del punto precedente;
- dedicata (GLHO): con la partecipazione delle persone che si occupano in particolare di un alunno.
- Possono essere invitati a partecipare eventualmente anche esperti esterni.
- Gli incontri di verifica PEI PDF per gli alunni con certificazione L.104/92 costituiscono riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) in seduta dedicata e vengono comunicati ai Referenti e verbalizzati.
- È opportuno che agli incontri partecipino:
- i genitori dell'alunno;
- il Servizio Sanitario;
- l'Insegnante di sostegno
- l'Operatore Socio Sanitario (OSS), se presente;
- almeno un Insegnante di Classe/Sezione (Scuola dell'infanzia e primaria) e il Coordinatore di Classe (Scuola secondaria di I grado).

La partecipazione alle sedute dei docenti convocati è computata nelle cosiddette "ore di modulo" o, eventualmente, nelle seconde 40 ore funzionali previste dal CCNL.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico o dai Docenti referenti (Funzione Strumentali) su delega del Dirigente Scolastico. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta deve essere redatto apposito sintetico verbale a cura di una delle funzioni strumentali referenti. Possono essere organizzati anche incontri informali al di fuori dell'orario di lezione tra i Docenti referenti o il Docente di sostegno e i genitori dei ragazzi con Disabilità, DSA, altri BES frequentanti la scuola, per agevolare l'inclusione nell'Istituto.

Competenze del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si occupa collegialmente di:

- A. gestire e coordinare l'attività relativa agli alunni con disabilità, DSA, altri BES;
- B. stilare un calendario di massima delle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e di quelle di competenza dei Consigli di



- Classe/Sezione che concernono gli alunni con Disabilità, DSA, altri BES;
- C. definire i criteri generali per la redazione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF), del Piano Educativo Individualizzato (PEI) e del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- D. formulare proposte al Dirigente Scolastico, al Collegio dei Docenti o al Consiglio d'Istituto su questioni attinenti ad alunni con Disabilità, DSA, altri BES (condivisione metodi e strategie educative, livelli di collaborazione, progetti di integrazione, criteri di valutazione, aspetti problematici, verifica percorso realizzato, ecc.);
- E. proporre al Consiglio d'Istituto e al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con Disabilità, DSA, altri BES o ai docenti che se ne occupano;
- F. archiviare la documentazione relativa alle proprie attività e definirne l'accessibilità;
- G. predisporre e approvare il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), da inserire nel PTOF.

Competenze dei Docenti referenti (Funzioni Strumentali)

I due Docenti referenti (Alunni infanzia e primaria & Alunni secondaria compresi) si occupano di:

- convocare e presiedere le riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), su delega del Dirigente Scolastico, coordinando tutte le attività del gruppo;
- tenere i contatti con l'USL e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- procurare la documentazione e la modulistica necessarie;
- in situazioni particolarmente problematiche, partecipare agli incontri di verifica PEI/ PDF con gli Operatori Socio Sanitari (OSS) e coordinare i singoli casi delegando gli insegnanti di sostegno a mantenere i rapporti con il territorio;
- fissare, sentito il Dirigente, il calendario delle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e di quelle di competenza dei Consigli di Classe/Sezione che concernono gli alunni con Disabilità, DSA, altri BES;
- convocare, d'intesa con i Coordinatori, i Consigli di Classe/Sezione per discutere questioni attinenti ad alunni con Disabilità, DSA, altri BES;
- definire, con gli Insegnanti di sostegno, le modalità di accoglienza degli alunni con Disabilità, DSA, altri BES;
- partecipare a convegni, seminari e manifestazioni riguardanti Disabilità, DSA, altri BES;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico circa la richiesta di organico e l'utilizzo delle risorse professionali;
- formulare proposte al Dirigente Scolastico circa l'assegnazione dei Docenti di sostegno agli alunni con Disabilità;
- collaborare all'accoglienza dei Docenti di sostegno nell'ambito delle attività di inclusione;
- valutare il livello di inclusione presente nell'Istituto (monitoraggio e rilevazione);
- raccogliere, aggiornare e trasmettere da un ordine di scuola all'altro, con l'ausilio del Consiglio di Classe/Sezione, il fascicolo con le informazioni relative allo studente certificato, rilevanti ai fini della promozione e realizzazione dell'integrazione e dell'inclusione per il pieno esercizio del diritto all'istruzione e formazione.

Relativamente all'accoglienza, all'inclusione degli alunni stranieri e all'educazione interculturale, i due Docenti referenti:

- Rappresentano l'Istituto anche presso il Centro Territoriale dell'Integrazione (CTI) e coordinano i responsabili dei vari plessi scolastici (che diventano così anche Referenti di plesso per l'interculturale);
- Predispongono eventuali Protocolli d'Intesa fra Istituzione scolastica e Amministrazioni Comunali;
- Propongono specifici interventi di insegnamento dell'italiano come L2 e di recupero delle difficoltà scolastiche, considerando le risorse interne e i finanziamenti a disposizione;
- Operano un monitoraggio costante della situazione numerica e della validità dei progetti avviati, rendicontando al Dirigente Scolastico;
- Propongono un programma di Educazione interculturale per tutti gli alunni e organizzano percorsi di formazione relativamente a tecniche e metodologie per l'insegnamento dell'italiano come L2;
- Analizzano e propongono materiale didattico operativo per facilitare l'inserimento e l'inclusione nelle attività della classe di appartenenza e nel plesso;



- Ottimizzano le risorse del CTI relative al miglioramento della comunicazione con le famiglie per favorire l'inclusione anche nell'ambiente circostante;
- Mantengono un collegamento con gli insegnanti del plesso di appartenenza mettendo a disposizione di tutti i materiali condivisi e creando in ogni scuola uno "scaffale interculturale".

Competenze degli Insegnanti di sostegno

Gli Insegnanti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività educativa e didattica degli alunni a loro affidati, secondo le
- indicazioni del Consiglio di Classe/Sezione e del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione(GLI);
- redigere le bozze del PDF e del PEI da presentare al Consiglio di Classe/Sezione, ai genitori e/o agli Operatori Socio Sanitari(OSS) e raccogliere i piani disciplinari da allegare al PEI entro le date stabilite;
- redigere il PDF e il PEI in versione definitiva;
- partecipare ai Consigli di Classe/Sezione, al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e agli incontri di verifica con gli Operatori Socio-Sanitari(OSS);
- collaborare ad informare gli altri membri del Consiglio di Classe/Sezione sulle problematiche relative all'alunno con Disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- mediare, in collaborazione con il Coordinatore di Classe/Sezione, le relazioni tra il Consiglio di Classe/Sezione e la famiglia dell'alunno con Disabilità;
- comunicare ai Referenti (Funzioni Strumentali) le riunioni con esperti esterni e verbalizzarne il contenuto.

Competenze dei Consigli di Classe/Sezione che hanno alunni con Disabilità, DSA, altri BES

I Consigli di Classe/Sezione, per quanto concerne gli alunni in situazione di Disabilità, DSA, altri BES, devono:

- essere informati e informarsi su tutte le problematiche relative all'alunno in situazione di Disabilità, DSA, altri BES;
- essere informati ed informarsi sulle procedure previste dalla normativa;
- concordare la bozza del PEI/PDF presentata dall'insegnante di sostegno con il C.d.C.;
- discutere e approvare il percorso formativo più opportuno per l'alunno attraverso la formulazione di un progetto di vita condiviso con la famiglia.

Competenze dei Coordinatori/Referenti dei Consigli di Classe/Sezione con alunni disabili, DSA, BES.

I Coordinatori/Referenti dei Consigli di Classe/Sezione per quanto concerne gli alunni in situazione di Disabilità, DSA, altri BES, devono:

- partecipare alle attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) quando è necessario;
- partecipare agli incontri di programmazione- verifica con gli Operatori Socio - Sanitari(OSS);
- raccogliere dai membri del Consiglio di Classe/Sezione e diffondere tra gli stessi le informazioni concernenti gli alunni con Disabilità, DSA, altri BES e tutte le attività dell'Istituto ad essi connesse;
- mediare le relazioni tra il Consiglio di Classe/Sezione, la famiglia dell'alunno con disabilità, DSA, altri BES e i membri del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) insieme all'Insegnante di sostegno.

Competenze dei singoli Docenti che hanno alunni con Disabilità, DSA, altri BES

I singoli docenti che hanno alunni con Disabilità, DSA, altri BES devono:



- informarsi ed essere informati su tutte le problematiche relative all'alunno con Disabilità, DSA, altri BES;
- b)informarsi ed essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- c)segnalare al Coordinatore/Referente di Classe/Sezione, all'Insegnante di sostegno, o ai Docenti referenti (F.S.) qualsiasi problema inerente all'attività formativa che coinvolga gli alunni con Disabilità, DSA, altri BES;
- d) concordare con il Docente di sostegno e gli altri docenti di Classe/Sezione le diverse programmazioni personalizzate, secondo le indicazioni del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione(GLI).

Accoglienza e inclusione degli alunni stranieri

Comma 1. L'iscrizione

Per l'iscrizione degli alunni stranieri la normativa vigente (D.P.R. 394/99) prevede quanto segue:

- I minori stranieri hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno e sono soggetti all'obbligo scolastico;
- L'iscrizione dei minori stranieri può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico;
- I minori stranieri privi di documentazione anagrafica ovvero in possesso di documentazione irregolare sono iscritti con riserva, ciò non pregiudica il conseguimento dei titoli conclusivi dei corsi di studio di ogni ordine e grado.

Nell'ambito dell'Istituto ogni anno il Collegio dei docenti individua al proprio interno almeno due Docenti referenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Funzioni Strumentali incaricati anche dell'accoglienza/inclusione degli alunni stranieri, appartenenti a diversi ordini scolastici.

Analogamente anche la Segreteria individua un proprio referente per l'iscrizione degli alunni stranieri.

All'atto dell'iscrizione questi contatta gli insegnanti incaricati per fissare un incontro di accoglienza tra gli stessi, l'alunno straniero e i suoi genitori.

In questa fase vengono richiesti i documenti di tipo scolastico, sanitario e fiscale necessari per l'iscrizione.

I Docenti referenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), Funzioni Strumentali, sentito il Dirigente, avranno cura, se necessario e nei limiti delle risorse disponibili, di contattare per tale data anche un mediatore culturale.

Il giorno dell'incontro di accoglienza verrà anche perfezionata l'iscrizione a cura della Segreteria.

Comma 2. L'incontro di accoglienza dell'alunno e della sua famiglia

Durante l'incontro i Docenti referenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) - Funzioni Strumentali- incaricati dell'accoglienza:

- Si informano sulla storia personale e scolastica, la situazione linguistica e le competenze, abilità, livelli di preparazione dell'alunno, compilando l'apposita scheda informative predisposta dall'Istituto;
- Presentano all'alunno e alla sua famiglia la scuola (organizzazione, docenti, orari, regolamento, responsabilità delle famiglie) consegnando l'opuscolo informativo nella lingua d'origine redatto dal CTI;
- Consegnano alla famiglia un elenco dei materiali scolastici essenziali;
- concordano con la famiglia la data dell'inserimento a scuola;
- avvisano anche un operatore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune che informerà i genitori sui servizi collegati al mondo scolastico stesso: trasporto, mensa, servizio sanitario, attività pomeridiane.
L'inserimento avverrà dopo alcuni giorni, il tempo strettamente necessario (e non superiore ai dieci giorni) per:
- decidere la classe in cui l'alunno verrà inserito (secondo i criteri elencati al comma successivo);
- permettere agli insegnanti di classe di preparare l'accoglienza.



Comma 3. Operazioni preliminari all'inserimento nella classe

L'alunno viene iscritto in linea generale alla classe corrispondente all'età anagrafica, ma può essere inserito anche in una classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica sulla base dei seguenti criteri:

- accertamento delle competenze, abilità e livelli di preparazione dell'alunno (che non riguarderà tanto il livello di padronanza della lingua italiana, quanto l'area logico matematica e altre abilità trasversali, anche grafico pittoriche e manipolative);
- ordinamento degli studi del Paese di provenienza dell'alunno;
- corso di studi eventualmente seguito dall'alunno nel Paese di provenienza (scolarizzazione regolare oppure irregolare, mancata scolarizzazione);
- titolo di studio eventualmente posseduto dall'alunno;
- Eventuale trasferimento non da un altro Paese, ma da un'altra scuola italiana;
- data di iscrizione (in particolare, se l'iscrizione avviene da gennaio in poi, l'alunno può essere inserito nella classe inferiore rispetto a quella corrispondente all'età anagrafica; in tale caso verranno valutati i progressi rispetto alla situazione di partenza per quello specifico periodo, che verrà considerato prioritariamente come "percorso di accoglienza");

presenza nella classe corrispondente all'età anagrafica dell'alunno di una prevalenza di alunni stranieri.

Qualora vi siano più sezioni, per la scelta della classe si terranno presenti i seguenti criteri:

- numero totale degli alunni della classe;
- numero di alunni stranieri già inseriti;
- numero di alunni con certificazione di disabilità e in situazione di svantaggio;
- dinamiche relazionali all'interno della classe.

Sulla base di tali criteri i Docenti referenti del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) Funzioni Strumentali insieme al Responsabile di plesso decidono la classe di inserimento, previa consultazione del Dirigente Scolastico. Uno dei docenti presenti all'incontro deve:

- redigere un sintetico verbale dell'incontro;
- Comunicare ai docenti della classe il nuovo inserimento e la data di ingresso in classe del nuovo alunno presentando le motivazioni della decisione;
- dare consulenza per la preparazione dell'accoglienza;
- Proporre alla famiglia l'eventuale acquisto di un libro di testo per l'apprendimento dell'italiano come L2. È possibile infatti sostituire il/i libro/i di testo scelto/i per la classe con altri testi, chiedendo alla Segreteria di farsi da tramite con il Comune (questo anche ad anno scolastico inoltrato).

Comma 4. Suggerimenti operativi per l'inserimento nella classe

Per l'inserimento ottimale dell'alunno straniero nella classe è necessario:

- preparare gli alunni ad accogliere il nuovo compagno ricordando che i compagni sono i protagonisti dell'accoglienza, non comparse;
- predisporre il banco con un segno di benvenuto (il suo nome, un disegno dei compagni, un messaggio nella linguamadre);
- prestare molta attenzione alla comunicazione non verbale;
- utilizzare un linguaggio chiaro e semplificato, avvalendosi anche del tono di voce e dei gesti nel proporre le varie attività;



- indicare l'inizio e la fine delle attività in modo da fornire punti di riferimento chiari;
- privilegiare, quando è possibile, la comunicazione a due o in piccoli gruppi;
- rispettare la fase del silenzio, non forzare i tempi della comunicazione;
- non sommergere l'alunno di messaggi, ma utilizzare poche espressioni ricorrenti e ben scelte che favoriscono l'interazione;
- individuare per ogni nuovo alunno straniero un bambino italiano o immigrato di vecchia data che svolga la funzione di tutor, di "compagno di viaggio" specialmente nei primi tempi.

Comma 5. La programmazione e la valutazione

La normativa vigente prevede che i docenti possano definire "il necessario adattamento dei programmi di insegnamento" (D.P.R. 394/99).

Questo sulla base delle osservazioni e delle prove d'ingresso somministrate durante il primo periodo di frequenza scolastica in tutte le discipline.

Alla programmazione individualizzata consegue una valutazione individualizzata che rilevi i progressi ottenuti nel periodo di effettiva frequenza.

Comma 6. Compiti del team di docenti e del Consiglio di Classe

Il team di docenti (Scuola primaria) o il Consiglio di Classe (Scuola secondaria di I grado):

- favorisce l'inclusione nella classe con attività intenzionali e programmate;
- utilizza metodi e strumenti che favoriscono la cooperazione e l'intercultura;
- individua modalità di semplificazione o facilitazione linguistica per ogni disciplina;
- rileva i bisogni specifici di apprendimento, ed elabora una programmazione individualizzata;
- rivede e aggiorna gli obiettivi nel corso dell'anno;
- considera, nella valutazione finale, i processi di apprendimento, il raggiungimento degli obiettivi personalizzati e le valutazioni intermedie.

Ciascun docente nella programmazione individualizzata dovrà quindi indicare:

- gli obiettivi minimi non generici e coerenti con la situazione di partenza dell'alunno (es. non "saper leggere", ma "saper leggere una frase semplice");
- i contenuti essenziali;

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

(redatto anno per anno con dati aggiornati)

Dall'analisi dei dati emersi dalla *customer satisfaction* e dalla analisi auto-valutativa prodotta dal NIV, emerge che nell'Istituto Comprensivo



“Giacomo Leopardi” c’è un buon livello di inclusione, grazie alla precisa volontà della dirigenza e del personale tutto di favorire l’integrazione ed il successo formativo di ogni alunno. L’elemento da evidenziare è la presenza di un numero crescente di alunni con DSA certificati, per i quali è necessario implementare una metodologia specifica. Sono previsti in tal senso corsi di aggiornamento per i docenti nel Piano Formativo Biennale.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)
<ul style="list-style-type: none">• minorati vista
<ul style="list-style-type: none">• minorati udito
<ul style="list-style-type: none">• Psicofisici
disturbi evolutivi specifici
<ul style="list-style-type: none">• DSA
<ul style="list-style-type: none">• ADHD/DOP
<ul style="list-style-type: none">• Borderline cognitive
<ul style="list-style-type: none">• Altro
svantaggio (indicare il disagio prevalente)
<ul style="list-style-type: none">• Socio-economico
<ul style="list-style-type: none">• Linguistico-culturale
<ul style="list-style-type: none">• Disagio comportamentale/relazionale
<ul style="list-style-type: none">• Altro



Totale
% su popolazione scolastica
N° PEI redatti dai GLHO
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria

TABELLE

Risorse professionali specifiche



Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	SI / N
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni Strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		SI
Altro:		SI
Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Coinvolgimento personale ATA		
	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
Coinvolgimento famiglie		
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI